

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 10 APRILE 2024

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 1 O.D.G. – SALUTI DEL DIRETTORE GENERALE ULSS 5 POLESANA DOTT. PIETRO GIRARDI.**
- **PUNTO 2 O.D.G. – SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO – CONTESTUALE CONVALIDA DELL'ELEZIONE A CONSIGLIERE COMUNALE.**
- **PUNTO 3 O.D.G. – INTERROGAZIONE PISCINA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 43457 DEL 19/10/2023).**
- **PUNTO 4 O.D.G. – INTERROGAZIONE EDUCATIVA DI STRADA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 47421 DEL 13/11/2023).**
- **PUNTO 5 O.D.G. – INTERROGAZIONE POSTE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 51135 DEL 06/12/2023).**
- **PUNTO 6 O.D.G. – DISTACCAMENTO TRIBUNALE ADRIA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PD – PROT. N. 3547 DEL 24/01/2024).**
- **PUNTO 7 O.D.G. – INTERPELLANZA: 1° CONCORSO ARTE E DESIGN PER LA TUTELA AMBIENTALE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).**
- **PUNTO 8 O.D.G. – INTERROGAZIONE CABLAGGIO FIBRA OTTICA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).**
- **PUNTO 9 O.D.G. – INTERROGAZIONE EVENTI NATALIZI (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).**
- **PUNTO 10 O.D.G. – INTERROGAZIONE RIAPERTURA TRATTO SUD DI CORSO VITTORIO EMANUELE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).**
- **PUNTO 11 O.D.G. – STAGIONE TEATRALE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).**
- **PUNTO 12 O.D.G. – MOZIONE SPRECO ALIMENTARE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).**
- **PUNTO 13 O.D.G. – INTERROGAZIONE RISPOSTA ORALE: CRONOPROGRAMMA DI MANDATO SULLE CONSULTE COMUNALI (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 8889 DEL 26/02/2024).**

- **PUNTO 14 O.D.G. – INTERROGAZIONE ADESIONE PROGRAMMA DI SPETTACOLI TEATRO E MUSICA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 8889 DEL 26/02/2024).**
- **PUNTO 15 O.D.G. – INTERROGAZIONE INCARICO ESTERNO A MARA BELLETTATO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 8889 DEL 26/02/2024).**
- **PUNTO 16 O.D.G. – INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU REGOLAMENTO ASILO NIDO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 10849 DEL 07/03/2024).**
- **PUNTO 17 O.D.G. – MANUTENZIONE DEL VERDE NEL CIMITERO DI CA' EMO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 14769 DEL 30/03/2024).**
- **PUNTO 18 O.D.G. – LAVORI ESEGUITI NELLE EX SCUOLE DI CA' EMO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 14771 DEL 30/03/2024).**

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, iniziamo con l'appello da parte del Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO:

Sindaco Barbierato Omar presente; Presidente Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Baratella Giselda (è dimissionaria e quindi è assente); Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi assente giustificato; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Barbierato Omar presente; Consigliere Bonato Enrico assente giustificato; Consigliere Passadore Sandra presente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto presente; Consigliere Zanellato Giorgio presente; 14 presenti. 3 assenti.

SEGRETARIO:

Signor Presidente mi risultano essere assenti 3 consiglieri, i rimanenti sono presenti, quindi 14 presenti e 3 assenti, il forum strutturale sussiste.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Segretario.

Io proporrei prima di passare alla nomina degli scrutatori un minuto di silenzio per le vittime sul lavoro dovute all'esplosione della centrale idroelettrica di Suviana, e per chi sta lavorando per recuperarle.

(Il Consiglio osserva un minuto di raccoglimento)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Procediamo con la nomina degli scrutatori, due per la maggioranza, ditemi i nomi Marzolla e Donà e Ceccarello per la minoranza.

SCRUTATORI: MARZOLLA; DONA'; CECCARELLO;

PUNTO 1 O.D.G. – SALUTI DEL DIRETTORE GENERALE ULSS 5 POLESANA DOTT. PIETRO GIRARDI.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, io direi di partire con il primo punto all'Ordine del Giorno, e colgo l'occasione per salutare e ringraziare i nostri ospiti il Dottor Pietro Girardi ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Stavo già parlando ... un secondo che presento gli ospiti.

Allora, Dottor Pietro Girardi Direttore Generale dalla ULSS e la Dott.ssa Maria Chiara Papparella Direttore del Distretto 2 di Adria, per aver accettato quindi il nostro invito e portare il loro saluto.

Io prima di dare la parola al Consigliere Zanellato termino, e mi sono permesso Dottor Girardi di fare un breve curriculum che non è completamente esaustivo, però insomma ho raccolto un po' gli ultimi dati perché è giusto mettere in luce, in risalto, il suo operato.

Quindi laureato in scienze statistiche ed economiche presso l'Università degli Studi di Bologna, già Direttore Generale dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015 presso l'Azienda ULSS 19 di Adria, successivamente prosegue con una lunga esperienza sempre in qualità di Direttore Generale presso l'ASL 20 di Verona, diventata ASL 9 Scaligera e dal 4 marzo 2024 Direttore Generale presso l'Azienda ASL 5 Polesana.

Da tutti è gradito il suo ritorno ad Adria per la notevole professionalità, capacità ed esperienza che metterà fin da subito a disposizione della sanità polesana, soprattutto ora in seguito ad un periodo particolarmente travagliato, mi riferisco al covid naturalmente, che necessita di un rilancio da tutti i punti di vista, strutturale ed organizzativo, al fine di poter migliorare il servizio per la collettività.

L'intero Consiglio Comunale confida nelle sue qualità, e nel ringraziarla nuovamente per la sua presenza qui questa sera le facciamo tutti un grande in bocca al lupo. Grazie.

Applausi dall'aula

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie Presidente.

Volevo ringraziare naturalmente il Direttore Generale e la Direttrice del Distretto 2 del nostro Ospedale, veramente sono felice di questa sua nuova avventura, ma è un ritorno a casa diciamo, siamo molto fiduciosi e le porgo naturalmente gli apprezzamenti che ho ricevuto per questo suo incarico, nuovo incarico, questa nuova scommessa. Abbiamo bisogno nuovamente di un grande rilancio della nostra sanità, abbiamo bisogno della sua determinazione, della sua preparazione in questo momento particolarmente difficile.

Sappiamo quanto lei ami questo territorio, tra l'altro ha sposato anche una signora che abita nel nostro comune, perciò lei è proprio di casa. Con lei Direttore abbiamo condiviso un momento difficile alcuni anni orsono, quando c'è stata la fusione delle nostre ASL, c'eravamo appena superato diciamo, però insomma eravamo in una fase ancora embrionale, dovevamo ancora capire dove stavamo andando, e adesso ritorna qui.

Da tutto il Consiglio Comunale naturalmente non posso che augurarle il miglior lavoro possibile, avrà sempre la massima disponibilità da parte di tutti noi, penso da tutto il Consiglio completo. Grazie.

Applausi dall'aula

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego Direttore.

È urgente Zanellato ... prima l'ospite allora ...

Allora parola al Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, mi scuso con l'intero Consiglio ovviamente e con gli ospiti in primis, non volevo certo essere scortese, anzi il mio intervento era indirizzato, era una questione tecnica ma era di estremo valore soprattutto per gli ospiti che abbiamo.

Cioè dal punto di vista giuridico il Consiglio Comunale dopo le dimissioni di un Consigliere si deve ricomporre prima di trattare qualsiasi altro argomento, quindi questa sera siccome il saluto seppur un saluto, e ovviamente lo ringraziamo e lo farà dopo in maniera più estesa e il Dottor Girardi e la Dott.ssa Papparella, era proprio, chiedevo solamente di invertire i punti all'Ordine del Giorno, far entrare il consigliere in modo tale proprio per rispetto all'intero Consiglio ma soprattutto per rispetto degli ospiti. Solo questo, nulla di più di questo.

Quindi mi scuso ancora se sono stato mal interpretato ma il motivo era solamente questo, facevamo entrare il nuovo consigliere in modo tale che il Consiglio fosse come dire composto in maniera completa, e quindi voglio dire era ancora più di peso il saluto e il benvenuto che vogliamo dare al nuovo Direttore Generale Dottor Girardi che tra l'altro ho il piacere e l'onore di conoscere, quindi la massima stima, solo qua. Grazie ancora.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie Consigliere Zanellato.

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, lo abbiamo fatto anche perché ci sono sicuramente i ringraziamenti per le persone che si andranno ... allora facciamo solo la surroga e basta, perché altrimenti rimaniamo qua un ora. È stato questo il motivo Giorgio.

Allora, come avete visto e letto sui giornali ho nominato Giselda Baratella detta Donatella, l'ho nominata assessore e avrà le deleghe di Pari Opportunità, Servizi Sociali, Rapporti con il territorio e Turismo ed Eventi.

Perciò auguro a Donatella il miglior lavoro possibile e un abbraccio forte da parte di tutto il Gruppo Consiliare della Bobo Sindaco.

Applausi dall'aula

BARATELLA GISELDA – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì, Grazie ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Dopo, rinviamo a dopo ...

BARATELLA GISELDA – Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Dopo, ok grazie.

PUNTO 2 O.D.G. – SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO – CONTESTUALE CONVALIDA DELL'ELEZIONE A CONSIGLIERE COMUNALE.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 2: *“Surroga del Consigliere Comunale dimissionario e contestuale convalida dell'elezione a Consigliere Comunale”*.

Allora, così come già comunicato dal Sindaco, la Consigliera Baratella ha consegnato le proprie dimissioni, ragion per cui necessità procedere alle operazioni di surroga.

Faccio presente che il primo dei non eletti della Lista Bobo Sindaco è la Dott.ssa Marzia Manzetto, qui presente, la quale ha già reso le dichiarazioni di insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità. Invito i signori consiglieri qualora siano a conoscenza di cause di ineleggibilità o di incandidabilità del nuovo consigliere di rappresentarle.

Non ricevendo nessuna indicazione prendo atto quindi che il silenzio manifestato è segno che i signori consiglieri non sono a conoscenza di cause ostative alla carica; pertanto, invito il Consiglio Comunale a prendere la propria decisione tramite votazione messa ai voti sulla nomina della Consigliera Manzetto Marzia, che possiamo chiamarla già a sedere al suo posto.

Mettiamo ai voti prima.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 2 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 14 voti favorevoli.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessun astenuto.

14 voti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Perciò preghiamo la Dott.ssa Marzia Manzetto di entrare.

Chiediamo anche l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 2 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 14 voti favorevoli.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessun astenuto.

14 voti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità.

Diamo la parola alla nuova consigliera ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ah ok, tutto dopo ...

La parola al Dottor Girardi. Prego Dottore.

GIRARDI PIETRO – Direttore Generale ULSS:

Ce l'ho fatta ... adesso mi rimetto gli occhiali per vedere perché, se no ... ragazzi al contrario di quello che normalmente succede per leggere ... va beh non sarò tanto formale come siete abituati in un Consiglio Comunale, perché la mia logica è in qualche modo quella dell'informalità, è quella di cercare di lavorare insieme.

Io torno veramente con tanto piacere, da un mese a questa parte il tempo mi sta volando perché non me ne rendevo conto ma fare la strada evidentemente era comunque un peso, una tensione probabilmente anche per il rischio che si correva, in questo momento mi sto scaldando perché l'emozione di tornare a casa in qualche modo, come prima giustamente diceva Massimo il Sindaco Barbuiani, dà un valore aggiuntivo. Io se vi ricordate anche l'ultima volta che ero stato in questa stanza avevo sottolineato che non solo mia moglie è di qua, ma i miei tre figli sono nati in quell'ospedale lì, quindi ecco sicuramente la partecipazione che avrò in tutto quello che sarà la logica della direzione dei prossimi due anni, perché il mio incarico dura per due anni, sarà volta a cercare di, quella di razionalizzare il più possibile le risorse che come pubblica amministrazione abbiamo, che non sono illimitate, ma cercare di dare con quelle risorse il maggior servizio possibile complessivamente, e in quelli che sono i punti strategici della provincia, e Adria è un punto strategico della provincia.

Quindi ecco tutto quello che faremo in questi due anni sarà volto a questo obiettivo, cercando di dividerlo con tutta l'azienda. Perché poi l'azienda è fatta dagli abitanti di questi posti, e quindi è bene che le scelte siano condivise. Abbiamo già cambiato alcune logiche aziendali, come voi fate una delibera con la Giunta riunita noi facciamo le delibere con la direzione riunita, ma la direzione allargata non la direzione i 4 direttori, ma tutti i dirigenti amministrativi e tutti i dirigenti di macrostruttura.

Il venerdì mandiamo una lettera a tutti quanti i dipendenti per cercar di far capire che cosa abbiamo fatto durante la settimana; quindi, insomma stiamo cercando una logica di condivisione che sicuramente porta maggior partecipazione, e ritengo che questa partecipazione poi si rifletta anche nell'assistenza all'utenza, perché questo poi è il nostro obiettivo principale. Quindi il fatto che le persone si identifichino di più nell'azienda e nel lavoro che fanno è il lavoro volto all'assistenza delle persone.

Io ho cercato di guardare un po' di dati, ma ritengo che ... darò due informazioni di massima e poi magari se volete, questa è un'abitudine che in qualche modo avevamo portato dove lavoravo prima, periodicamente ci si può trovare anche per scambiarsi delle opinioni, capire quali sono i problemi, capire perché certi problemi magari non sono immediatamente risolvibili perché non dipendono da noi direttamente, ma dipendono dai vari livelli, uno su tutti quella che è la normativa nazionale in questo momento che secondo me dovrebbe fare un salto di qualità, ma avremo modo di parlarne in futuro.

Ma insomma per quello che ho visto al di là della difficoltà che c'è, non solo qua ma un po' dappertutto, di riuscire a ripristinare alcuni livelli di attività in alcune specialità, per Adria ad esempio una delle difficoltà è quella della riabilitazione, ma non solo qua lo è anche a Trecenta, ma vi garantisco che è anche in provincia di Verona, ma perché? Perché mancano o perlomeno i fisioterapisti, in questo momento hanno delle condizioni più favorevoli lavorando nel privato, per esempio, rispetto che nel pubblico, ma nel privato puro eh non nel privato convenzionato, nel privato puro. Ma delle dinamiche di mercato della sanità magari ne parliamo la prossima volta. Ma al netto di quello i dati di attività del 2023 sono già sovrapponibili a quello del 2019 che è l'anno pre-covid, e questo è già un buon indicatore perché vuol dire che il tutto in qualche modo è ripartito.

Basta io mi fermerei lì, ho la lista se volete degli investimenti nei prossimi anni su Adria, ma giusto per capire che nella realtà insomma si sta lavorando, e non è che il lavoro adesso sia ripreso perché sono arrivato io, no gli uffici hanno continuato a lavorare e lo stanno facendo anche egregiamente. Non vi nascondo che ci sono delle difficoltà ma sono le difficoltà del sistema sanitario nazionale in questo momento, non sono le difficoltà del sistema ULSS 5, 6, 7, 8, 9 no, sono le difficoltà insite nel sistema sanitario nazionale.

Nei prossimi anni ritengo che ne vedremo delle belle in tutti i sensi, nel senso che cambierà la società perché si invecchia e cambierà anche l'assistenza perché dall'ospedale si cercherà di spostarla un pochino di più sempre verso il territorio, e quindi teoricamente noi che invecchiamo dovremmo avere qualche servizio un pochino, voi giovani ancora no va bene, guardo le donne soprattutto indipendentemente da tutto che, ma noi maschietti che invecchiamo, che dovremo cercare di avere ecco quelle prestazioni di cui abbiamo bisogno più spesso, più vicine a casa.

Ecco, questo succederà, sicuramente quello di cui avremo bisogno più spesso sarà più vicino a casa, quello di cui avremo bisogno saltuariamente, l'occasione del ricovero per intendersi, lì probabilmente dovremo fare un pochino più di strada. Ma questo è anche figlio di come sta cambiando la società, i paesini

sempre più piccoli stanno avendo un po' sempre meno servizi, ma perché? Perché calano sempre anche in termini di abitanti.

Sono stato recentemente nel mio paese a Castelmassa non c'è più nessuno, i giovani non ci sono più, ci sono solo persone anziane insomma ecco. Ho fatto quattro passi qua adesso prima di arrivare qua, da quando sono arrivato a parcheggiare, vedo che anche Adria nel tempo è cambiata insomma ecco, di queste cose chiaramente poi si prende atto come amministrazione pubblica, cambiano un pochino tutte le cose. Ecco dovremo essere bravi, dovremo essere bravi, e qui entro con un altro grande concetto nel cercare di dare più servizi a quelle persone che restano un pochino più sole nei posti decentrati.

Ecco io su questo cercherò di battere tanto con tutte le amministrazioni, e non solo con le amministrazioni, con il Terzo Settore e così via, perché dovremo cercare di fare dei patti di alleanza, conoscerci sempre di più meglio, e imparare sempre di più a lavorare insieme, perché lavorando insieme probabilmente evitiamo duplicazioni e cerchiano più di assecondare quelli che sono i bisogni della gente. Ma qui lo dico guardando a destra, guardando al centro guardando a sinistra, se ci fosse un alto e un basso guarderei anche quello, perché veramente dobbiamo cercare di fare corpo ecco.

Covid, l'unico aspetto bello di covid è stato quello, in quel momento le società tutte si sono messe insieme per cercare di superare un problema, la sensazione che ho io in questo momento è che stiamo un po' riprendendo da questo punto di vista la vita di prima, e forse insomma uno sguardo alla capacità di lavorare insieme dovremmo cercare avere tutti quanti ecco, questo è un po' l'invito che faccio. Con i Sindaci, con quelli che conosco soprattutto, ma anche gli altri, sto cercando di dire troviamoci, parliamoci, perché così sicuramente poi lavoreremo meglio insieme quando ci saranno dei problemi da superare.

Mi fermerei qua, se Chiara vuoi dire qualche cosa, il fatto che siamo qua in due è proprio testimonianza del fatto che siamo insieme e lavoriamo insieme insomma.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Direttore.

La parola quindi alla Dott.ssa Papparella.

PAPPARELLA CHIARA – Direttore Distretto 2:

Grazie, non vedo niente, io senza occhiali da vicino ...

Ecco io non ho niente altro da aggiungere, ecco mi fa piacere essere qui, vi saluto tutti, fra l'altro tutte persone che conosco, che abbiamo fatto anche tante cose insieme sia all'interno della città, fuori, insomma ecco; quindi, mi sento un po' di ritornare anche sui miei passi.

Beh, che dire l'impegno da parte mia come Direttore di Distretto c'è, insomma con tanti di voi abbiamo avuto anche momenti in cui abbiamo affrontato delle situazioni importanti, e continua ad essere ecco, la mia porta è sempre aperta.

Come Direttore del Distretto esprimo anche io e come cittadina di Adria esprimo anche io il mio plauso ecco, la felicità per il ritorno, per noi è stato quando abbiamo visto che è stato nominato, abbiamo detto "ritorna", ecco perché abbiamo vissuto tre anni che sono stati tre anni belli per noi, insomma dove abbiamo fatto anche tante cose e quindi anche con tanto entusiasmo, con tanta voglia di fare.

Ecco io penso che oltre alla professionalità, l'entusiasmo, la voglia di fare, di costruire, come mi sembra proprio la caratteristica del nostro Direttore Generale, sia una cosa estremamente importante perché c'è bisogno come si diceva proprio di mettersi insieme e di fare alleanze per poter cercare di dare le risposte alle persone, dico sempre anche con i miei operatori, il nostro fine sono le persone alle quali sicuramente se si rivolgono a noi hanno dei problemi, e il nostro impegno deve essere quello di tutti di poter cercare di dare le risposte.

Ecco quindi insomma siamo contenti tutti, e ci auguriamo tutti un buon lavoro ecco, e anche a voi perché ho capito che stasera avete una serata importante. Grazie a voi.

Applausi dalla sala

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora ringraziamo anche la Dott.ssa Papparella.

Se i Capigruppo, come ho accennato prima a qualcuno di loro, se volete un minuto ciascuno portare anche il vostro contributo. Grazie.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Buonasera a tutti, saluto ancora i nostri ospiti Dottor Girardi, Dott.ssa Papparella.

Ringrazio di essere venuti questa sera, per noi è molto importante perché è un segnale di grossa vicinanza alla città di Adria.

Mi riporto, e condivido pienamente le parole che ha fatto di elogio nei confronti del nuovo Direttore il nostro Presidente del Consiglio, e nell'ascoltarla Dottor Girardi lei ha detto tre cose molto molto importanti. La

prima è che l'azienda è fatta dal territorio. L'azienda è fatta dai cittadini e credo che questo territorio abbia veramente tanto tanto bisogno di essere ascoltato e di essere aiutato.

Bene dice lei quando abbiamo purtroppo la popolazione che sta invecchiando, però è anche vero che abbiamo ancora ragazzi giovani, abbiamo famiglie che comunque hanno bisogno di aiuti concreti e reali.

Bene ed è pienamente condivisibile quando lei dice che comunque dovrebbe esserci una sinergia di ascolto costante e continua tra il territorio e l'azienda. E credo che noi come amministrazione saremo prontissimi e sempre disponibili a questo confronto e a questa sinergia.

E bene dice lei Dottor Girardi che abbiamo imparato dal Covid che è fondamentale e importantissima la coesione, la coesione di tutti per lavorare tutti insieme per migliorare il territorio e per migliorare le nostre realtà. Quindi io la ringrazio ancora, ringrazio la Dott.ssa Papparella, grazie di essere venuti e vi auguro buon lavoro. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Dott.ssa Beltrame.

Chi interviene?

Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Ovviamente un benvenuto, mi scuso ancora per prima ma credo che sia stato chiaro, il mio intento non era certamente quello di mancare di rispetto ci mancherebbe.

Quindi un grazie veramente sentito al Dottor Girardi e alla Dott.ssa Papparella, credo che sia difficile trovare qualcuno che non sia felice per il ritorno del Dottor Girardi, ma perché si conosce il professionista ma io dico che si conosce bene anche l'uomo, si conosce la persona, e lo si è capito bene anche dal suo intervento di prima. Persona umile, persona cosciente dei problemi che ci sono, ma cosciente anche che assieme si possono ottenere risultati importanti.

Mi è piaciuta molto l'idea che ha detto prima e cioè che magari anche in futuro ci potremmo trovare in maniera quasi sistematica, perché credo che a volte si parla perché non si conosce, nel momento in cui si conoscono i problemi e si conoscono le direttive forse è più facile comprendere.

Quindi un grazie davvero per questo, e sicuramente in Consiglio Comunale credo che insomma rispecchi poi il parere di tutti è sicuramente il benvenuto, ovviamente la ringraziamo, un benvenuto ad Adria e veramente grazie ancora per essere qui con noi. Grazie davvero.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Altri?

Omar Barbierato, prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Bentornato Direttore, è un piacere vederla qui e nei saluti che gli facciamo avrà visto insomma che una bella notizia è stata che insieme ad ULSS e al lavoro con il Comune di Adria siamo riusciti a risolvere o problemi su Corte Guazzo che erano presenti, con un impegno fortissimo della Regione e insomma si è riaperto un servizio importantissimo non solo per Adria ma proprio per tutto il Polesine in realtà.

Come sa ci sono problemi molto gravi di mancanza di medici nella Psichiatria, quindi io mi auguro e le auguro, vi auguro di riuscire, come ha detto bene prima, con le risorse che avete a disposizione, di dare massimo supporto alle famiglie, perché chi ha questo tipo di problemi in casa se non ha un supporto adeguato da parte di tutto il Terzo Settore, della Azienda Sanitaria, si trova insomma in forte difficoltà e la solitudine in questi casi diventa ancora diciamo un aggravare ecco i problemi che già oggettivamente vanno affrontati.

Anche sulla psichiatria io, insomma, ci sarà occasione sicuramente, o segnalazioni insomma da parte delle famiglie, anche da parte dei gruppi di lavoro per l'inclusione da scuola, c'è bisogno di fare il possibile ecco per non lasciare da sole queste famiglie.

Mi è piaciuto il suo passaggio sugli anziani, perché tantissimi anziani ultrasettantenni spesso vivono da soli, e quindi è vero che trovano a volte la risposta nei tempi diciamo previsti per legge per i propri esami all'interno dell'Azienda Sanitaria, ma per un anziano che vive da solo, a volte con i figli che non vivono vicini, perché abbiamo anche questo problema che conosce bene di spopolamento, raggiungere un ospedale distante 30, 60 chilometri a seconda, o di più perché per certi posti nel Basso Polesine si parla di fare anche più chilometri, diventa veramente un'impresa molto difficile. A anche qui è veramente una sfida importantissima.

Chiudo ecco ricordando, Presidente lei lo sa bene e anche i colleghi di maggioranza, saluto la nuova consigliera a cui faccio veramente buon lavoro, ma ci sarà dopo il momento dei saluti, che come minoranza ancora all'inizio dei lavori avevamo chiesto di fare insieme un Consiglio sulla Sanità. Ecco io penso adesso

... i mesi sono passati, al di là della disponibilità che ci darà la direzione di ULSS, anche se facessimo un Consiglio Comunale con i portatori di interesse e iniziare a parlarne tutti insieme, penso che sia doveroso nei confronti ecco dei nostri cittadini.
Buon lavoro ancora.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.
Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

A nome mio e a nome del Consigliere Ceccarello, ma di tutto il Gruppo di Fratelli d'Italia, sicuramente va dato il benvenuto e accogliamo con favore la nomina del Dottor Girardi. Fa piacere vederlo accompagnato dalla Dott.ssa Papparella che da sempre ha dimostrato di amare e lavorare anche controcorrente per la difesa del nostro territorio e le risorse che il nostro territorio ha in ambito sociale di fatto e sanitario.

Per cui un ringraziamento ad entrambi, per me è un piacere rivederlo tra di noi, e perché comunque in un mondo in cui si apprezza la logica del chilometro zero, devo dire che effettivamente abbiamo un direttore generale a chilometro zero, e va nel doppio vantaggio doppio interesse tanto del dottore ma anche del nostro territorio, perché il dottore sono sicura Direttore Generale ci metterà la faccia. Ha dimostrato di lavorare tanto per noi e sono convinta che lo vorrà fare ancora e lo farà per noi non solo per l'incarico.

Fratelli d'Italia fin dall'insediamento di questo Consiglio ha chiesto da subito, sospinto da forti preoccupazioni, di poter affrontare un Consiglio tematico sulla sanità e ovviamente anche sulla Casa di Riposo, purtroppo abbiamo avuto la percezione da parte dei nostri cittadini, ma l'abbiamo provato bene o male tutti quanti sulla nostra pelle sulla pelle dei nostri cari, una pressante continua crescente anomalia dei servizi, perché poi sono stati descritti come grandissimi disservizi molto legato al covid, post-Covid ma non solo e non è solo giustificabile così, per cui secondo me c'è molto davvero da fare, ma tantissimo anche da rifare nella logica di far sì che il nostro territorio, il nostro presidio ospedaliero non sia e non sia mai territorio, diciamo comunque luogo di sciacallaggio, perché tante anomalie sono state, uso proprio volutamente questo termine forte, sono state percepite dai cittadini come interessi da difendere di secondo terzo grado rispetto ad altre logiche che privilegiavano altre situazioni, anche ospedaliere, vicino al nostro territorio.

Io credo e sono sicura che una grande preparazione e una grande volontà possa portare innovazione anche nel modo di pensare, che a risorse invariate si possa fare e restituire. Io voglio credere, voglio sperare a nome del Gruppo di Fratelli d'Italia, ma credo anche di tutta la cittadinanza italiana, che il nostro ospedale in primis possa avere la giusta attenzione in termini economici, in termini finanziari, in termini di progettualità, e sono sicura che con la lista della spesa che ho sentito accennare, che porta con sé investimenti, opportunità, sia accolta al 100%. Restituiamo ad Adria quello che è giusto che Adria abbia. Non perché Adria si senta una regina in mezzo al Delta ma perché Adria può fare molto per gli Adriesi e anche per quel territorio che si allarga giù verso il Delta, siamo una zona di terra fragile come lo è Belluno; quindi, cerchiamo di metterci il 200% delle energie.

Mi scuso se sono prolissa, torno a rinnovare i miei ringraziamenti, sono certa che si lavorerà bene insieme. Grazie ancora anche alla Dott.ssa Papparella.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Passadore.
Aveva chiesto la parola Luca Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Grazie.

A nome del Gruppo Bobo Sindaco la ringrazio della sua presenza qua e anche la Dott.ssa Papparella. Il nostro è un territorio che ha molte criticità e sicuramente in futuro avremo modo di discuterne assieme, stasera non è il momento quindi, mi ero fatto una lista però è meglio che eviti anche perché in questo momento sto vivendo una situazione che io sto girando diversi ospedali, non per me ma per dei familiari, e quindi ho visto molte criticità ecco.

Quindi non entriamo nel merito di queste, noi abbiamo molta fiducia in lei Dottore e siamo certi che non ci deluderà. Per ora buon lavoro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Trombini.
Cavallari prego.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Beh, mi associo ai complimenti che sta ricevendo il Dottor Girardi, che voglio anche ricordare è stato l'ultimo Direttore Generale della ASL di Adria del Basso Polesine, e non è secondario questo fatto perché sa cosa era quella ASL, sa cosa ha lasciato quando è andato via. Ricordo la serata dell'ultimo trasloco che ero con te quando abbiamo fatto da quell'ufficio, anche la tristezza che aveva nel momento che, pur avendo avuto una nomina in una ASL molto più grossa perché andava a Bussolengo, ma poi di lì a poco sarebbe diventato Direttore Generale della ASL unica, era triste perché lasciava questo territorio. E quindi questo credo che sia un indice, proprio la ripartenza da dove si riparte, perché è vero quello che è stato detto fino a poco fa, questa ASL la fusione l'ha subita è inutile che ce lo neghiamo, l'ha subita perdendo dei pezzi. Sono contento anche di vedere qui la Dott.ssa Papparella, che per noi è invece rimasta in questi anni un punto di riferimento rispetto al territorio e alla centralità di Adria, che aveva perso. Ricordo una serie di passaggi a Verona dove ci siamo, in ruoli diversi ci siamo scontrati, nuovamente ci siamo sempre tenuti in contatto in questi anni, perché è un pragmatico ma è un mastino, cioè non è uno che sconta niente a nessuno eh, questo sia chiaro, l'amicizia è una cosa ma non si sconta niente a nessuno. E questo è anche quello che mi fa pensare che sarà il direttore giusto per questa ...

GIRARDI PIETRO – Direttore Generale ULSS:

Però alla fine hai dovuto darmi ragione eh ...

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Su questo ne discutiamo la prossima volta, vediamo come va a finire, sai che lì abbiamo avuto i guanti bianchi per i ruoli ... però al di là di questo voglio dire abbiamo vissuto anche il periodo del Covid, è stato anche prezioso consiglio anche in quei momenti, perché al di là di quelle che erano le aspettative dei ruoli è venuto con noi a darci anche qualche suggerimento, insomma si è sempre lavorato.

Mi ha colpito quando ha detto mando una lettera a tutti i dipendenti una volta alla settimana per dire quello che sta facendo, perché è nel pragmatismo di quello che mette in atto, cioè comunicare, cercare sempre di comunicare e tenersi le persone vicine, non è così raro ricevere delle telefonate proprio perché cerca di tenere connessioni, quelle che diceva prima il Terzo Settore, il mondo dell'associazionismo, ma anche i propri dipendenti che non si devono mai sentire fuori dalla partita, perché la partita in questo caso è unica. Ecco, io conto su queste capacità che avevamo visto, conto sul fatto che è stato l'ultimo Direttore della ASL, e che quindi ridarà a questo territorio, spero, una parte di quello che ahimè con la fusione abbiamo perso. Grazie e buon lavoro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie a Lambert.

Sindaco se vuole chiudere.

GIRARDI PIETRO – Direttore Generale ULSS:

Posso dire due o tre cose io?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, sì prego Dottore.

GIRARDI PIETRO – Direttore Generale ULSS:

Allora, nelle fusioni che ne ho fatta una anche dall'altra parte, era una fusione di tre ULSS, poi io questa non l'ho vissuta direttamente diciamo così, la sto vedendo adesso. Lì erano tre ULSS, io ero identificato come uno che veniva da una di quelle tre ULSS, perché io sono partito a lavorare, i giornalisti fermi con i microfoni ok? non mettetele queste cose sul giornale per piacere ... ah ok, allora niente.

Allora diciamo così che nelle fusioni tutti quanti si sono visti come un po' meno di prima, la cosa che però ha salvato, ve lo garantisco, tutto è stata la fusione. Ma tutti, perché? perché in carenza di risorse si sono potute creare della, chiamiamole economie di scala che hanno salvato i servizi, perché altrimenti da qualche parte il servizio non ci sarebbe stato.

Quindi bisogna sempre guardare, e dico purtroppo o per fortuna, nella mia posizione devo guardare l'interesse collettivo, non quello del singolo posto, ma quello collettivo. Quindi importante è riuscire a garantire il servizio in alcuni casi, poi magari un pochino più in là, però è garantire il servizio e la continuità del servizio che è l'altra cosa molto importante.

Poi l'altra cosa, ma lo dico da Polesano, smettiamola di piangere ok? smettiamo di piangere, allora io sono arrivato qua, il mio sogno sarebbe fra due anni che tutti quanti, fuori dalla provincia di Rovigo, anziché dire con Rovigo non mi intrigo tirar via semplicemente il non, ma per fare questa cosa dobbiamo smettere di spararci addosso l'un l'altro ok?

Allora, il mio sogno, quando sono arrivato ho fatto tre domande a tre nuclei di persone diverse, a tutti i miei Primari, vi conoscete tutti? Sì, sì, sì, poi alla fine è venuto fuori qualche no. A tutti i capo sala, vi conoscete tutti? No. Lì è stato quasi più secco. Se volete lo chiediamo ai Sindaci se vi conoscete tutti o se tutti quanti

hanno il numero di telefono di tutti, al di là della chat, e magari qualcuno non sa di chi è quel numero di telefono.

Allora, questo in provincia di Verona non succede più, prima succedeva adesso non succede più, il mio sogno è quando finirà il mio mandato tra due anni, è che non succeda più neanche in provincia di Rovigo. All'interno dell'azienda ci sto lavorando, fuori dall'azienda ho bisogno di voi.

Applausi dalla sala

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Direttore.

La parola al Sindaco.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Noi Direttore ci si prova però qui si sono portati via anche i mobili eh ...

GIRARDI PIETRO – Direttore Generale ULSS:

Sono arrivati di nuovo a me quindi ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Confermo, sì perché abbiamo vissuto proprio quella fase un po' particolare in cui ci siamo presentati ...

GIRARDI PIETRO – Direttore Generale ULSS:

Vi racconto un piccolo aneddoto poi non vi porto più tempo via io perché alla fine eravate voi che dovevate portarlo via a me.

Allora, mi sono ritrovato in ufficio a Rovigo un'anfora che mi avevano regalato in realtà, io avevo portato qua in ufficio a Rovigo, me l'avevano regalata con una bellissima di Stella di Natale perché avevo fatto un pensiero ad una persona, però mia moglie non l'ha voleva in casa e mi ha detto portala in ufficio, va beh l'ha porto in ufficio. Ritorno in ufficio vedo l'anfora "ma questa qua da dove viene?" e "dall'ufficio di Adria perché è un reperto archeologico", io ho detto "no, anche no".

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Confermo, sì perché abbiamo vissuto proprio quella fase un po' particolare in cui ci siamo presentati ... c'è costato che ci siamo presentati mi ricordo come un gioiellino da preservare, le battaglie che abbiamo fatto in pochi purtroppo, però sapevamo già che ormai la strada era già segnata.

Ti vorrei prima di salutarvi ricordare anche, io ho avuto sei, sette mesi di conoscere chi ti ha preceduto la Direttrice Simonato, con lei sono arrivati i 4 nuovi Primari, c'è un progetto di investimenti importanti per la nostra ASL, che verrai ad illustrarci. Accolgo, ah, ti ho già detto che ci ritroveremo a cadenza non dico mensile ma diciamo ci vedremo spesso perché abbiamo bisogno tutti insieme, come è stato il tuo messaggio, di ritrovarci e programmare insieme per dare un servizio ai nostri concittadini, che visto anche le difficoltà che ci sono dobbiamo assolutamente ascoltare. Grazie ancora Direttore e grazie alla Direttrice del Distretto n. 2 di Adria. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Gli assessori prendano posto per favore.

Ecco è arrivato il Sindaco, allora io procederei prima di passare alle interrogazioni, ai saluti da parte dell'Assessore, del nuovo Consigliere.

Assessore Baratella prego.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Buonasera a tutti.

Volevo fare un ringraziamento in primis al Sindaco per la fiducia riposta sulla mia nomina come Assessore, al Vice Sindaco, al Presidente del Consiglio, agli assessori e a tutti i consiglieri di maggioranza.

Mi vesto di questo incarico con un Assessorato importante che ricopre diverse deleghe, quali: Pari Opportunità, Rapporti con il territorio, Turismo ed eventi e Servizi Sociali. Quest'ultima di grande responsabilità, sensibilità, dove vengono interessati cuore, anima e risorse.

Prendo atto di tutto ciò come fosse una mission che porterò avanti nel migliore dei modi, perché ci credo, e credere vuol dire essere a metà dell'opera. L'altra metà la completerò strada facendo con umiltà, disponibilità ed impegno. Mi farò accompagnare ed affiancare dagli uffici di competenza nel portare avanti i bisogni dei cittadini, lo farò con passione come sono solita fare sugli impegni che mi prendo.

Un ringraziamento va anche alla Consigliera Beltrame Emanuela, per la sua disponibilità, con la quale lavoreremo insieme sulle Pari Opportunità.

Do un benvenuto alla Consigliera Marzia Manzetto che mi succederà.

Concludo dicendo che auspico collaborazione con tutta la minoranza per costruire e contribuire al bene di Adria, un grazie a tutti.

Applausi dalla sala

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Baratella.

La parola al Consigliere Marzia Manzetto.

MANZETTO MARZIA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Buonasera a tutti.

Ho preparato un minimo di discorso proprio perché qualcuno mi conosce, qualcuno mi conosce un po' meno, qualcun altro proprio non mi conosce.

Probabilmente ricalcherò dei principi e dei concetti forse scontati per molti di voi, anzi vorrei veramente di essere ripetitiva, in modo che capisco che la mia partecipazione a questo Consiglio, che per me oggi è una questione anche di orgoglio, è un'opportunità, ed è anche un vero impegno verso l'elettorato che ci ha dato fiducia. Quindi se sarò un po' noiosa me ne scuso già, ma alle volte ripetere le cose scontate ne vale la pena, perché questi ritmi sfrenati della vita moderna alle volte ce li fa perdere per strada.

Questo privilegio che sento ecco lo tramuto anche in un vero impegno che porterò avanti con delle idee che voglio che siano delle buone idee, con dei principi che devo essere dei sani principi, ma anche con un cuore che ancora batte per una città che mi ha dato le radici. Noi tutti qui siamo per il bene collettivo e per il bene della nostra città, quindi l'amore e la passione, che è un po' lo slogan anche della mia campagna elettorale dell'anno scorso, sono i corridoi che devono animare anche le attività di tutti noi maggioranza e minoranza, tutti noi consiglieri per studiare di risolvere le sorti di questa città di Adria, ma per città intendo comune, quindi comprese anche le Frazioni.

Abbiamo un territorio molto particolare e molto peculiare molto speciale che ha una storia importante, che ha un Conservatorio Musicale, ha un Museo nazionale, ha molti istituti scolastici superiori che sono di riferimento in un ampio territorio del Polesine. Abbiamo un Teatro, ed è proprio da questo che dobbiamo partire, una ricognizione profonda del territorio con tutto il nostro vissuto delle generazioni che ci hanno preceduto, che ci possa consentire di risolvere le sorti per quanto è possibile, in questa epoca moderna, della nostra città di Adria.

Sono tonata ad abitare ad Adria da una decina di anni, ho visto un po' la decadenza di questa, che era un po' la regina del Polesine, ma che ho visto anche in molti altri capoluoghi di provincia in molte altre città del Veneto e del Triveneto, pertanto consolidiamoci è una tendenza quella dell'assottigliamento delle attività commerciali, della centralizzazione delle attività commerciali all'interno di grandi poli, dal rarefarsi dei servizi sanitari, sociali, per questioni di economie di scala come ha giustamente detto il Dottor Girardi.

E quindi partiamo ripeto da noi per ricostruire dei progetti che siano sani, che siano funzionali alla collettività e che ci consentano poi, quando sarà il momento di lasciare questa importante sede comunale di lasciarla con orgoglio e la presunzione di aver fatto qualcosa di buono.

Arrivo a questo, poi nei vostri precedenti interventi di un po' tutti si ricalca quello che è il mio auspicio finale, che proprio perché quello che ci anima è uno stesso obiettivo, quelle che sono le polemiche sterili, quelle che sono le conversazioni a tu per tu o guerre da persona a persona, quelli che sono gli slogan, gli spot nei social, teniamo un po' per cortesia ad abbandonarli e ridurli e guardiamo la sostanza delle cose tutti assieme, perché siamo qui tutti per lo stesso obiettivo.

Ho già visto precedenti Consigli Comunali votare all'unanimità alcune iniziative, già questo anche questo è un buon segno. Abbiamo in Sindaco, che ringrazio, ringrazio il Presidente, ringrazio tutta la Giunta, un Sindaco che è per strada tutti i giorni, a piedi, in bici, in macchina, a fianco dei cittadini come deve fare un bravo Sindaco. Ad ascoltare le richieste e le esigenze di ogni singolo cittadino, e a portare su questi tavoli poi le problematiche e le aspettative dei nostri concittadini.

Se quello che ci anima è questo siamo tutti al posto giusto, questo me lo auguro tanto e auguro a tutti buon lavoro. Grazie.

Applausi dalla sala

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Manzetto.

Prego Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Se è possibile, visto che c'è stata appunto la presentazione da parte dell'Assessore Baratella e del Consigliere Manzetto, io vorrei intanto fare loro i miei migliori auguri di buon lavoro perché ne abbiamo bisogno nello spirito di lavorare per Adria, nei rispettivi ruoli, e quindi noi come opposizione cercheremo di

svolgere quello che la Costituzione prevede, il controllo e la proposta, per il bene di Adria ascoltando i nostri cittadini ecco.

Io penso che, Sindaco mi rivolgo a lei, in questi 50 giorni in cui abbiamo aspettato questo momento, abbiamo letto sul giornale, forse anche troppi articoli di botta e risposta, in cui abbiamo ascoltato verità diverse da bocche diverse. Quindi io penso che sia doveroso da parte sua di dare un messaggio sulla crisi di Giunta risolta dopo 50 giorni, e penso che sia doveroso farlo in questa sede, perché ripeto nei mezzi di comunicazione noi abbiamo letto articoli fatti da lei, dall'ex assessore, in cui abbiamo letto, ripeto, parole come equilibri eccetera che risuonano ancora in quest'aula detti non dalla minoranza, ma mi ricordo un intervento di David Busson quando lasciò in quel momento la maggioranza per motivi personali chiaramente, però al di là di questo quelle parole che abbiamo riletto sul giornale io penso che da parte sua almeno al Consiglio Comunale tutto, probabilmente la maggioranza conosce già quello che deve dire, ma la minoranza nulla sa se non ripeto fagli organi di stampa. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.

Luca Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:

Sì grazie.

Allora, consentitemi di ringraziare l'ex Consigliere Baratella per il lavoro che ha svolto con il nostro Gruppo, sono certo che saprai portare avanti il lavoro di Assessore con la stessa caparbia, con la stessa passione e professionalità con cui hai fatto quello di consigliere comunale.

Contestualmente volevo ringraziare e dare il benvenuto a Marzia Manzetto neoconsigliere, neo Presidente della nostra lista. Conosco Marzia da vecchia data e vi posso assicurare che è persona seria e molto molto preparata, sicuramente saprà dare un valore aggiunto alla nostra lista.

A tutte e due auguro buon lavoro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Trombini.

Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Anche io ovviamente mi associo agli auguri di buon lavoro e di benvenuto, in termini di assessore alla signora Baratella, alla ex Consigliera Baratella, e ovviamente un benvenuto particolare, visto che è la prima volta che ci vediamo, alla nuova Consigliera Manzetto.

Sono sicuro che per i discorsi fatti poco fa, ma conoscendo meno la Manzetto ma certamente di più l'Assessore Baratella, so che sicuramente lavoreranno in maniera convinta ed assidua per la città, e sono convinto che potremmo ottenere tutti assieme risultati importanti.

Sì anche io in parte mi associo ovviamente a quanto ha detto in ultima analisi il Consigliere Barbierato, abbiamo vissuto una situazione che in città insomma era un po', nell'ultimo mese e mezzo insomma ha creato qualche problema e quindi ... ma sarebbe opportuno secondo me più che per noi, anche per noi ma soprattutto per la città, smontare se è il caso di farlo certe situazioni che certamente non hanno portato bene.

Di nuovo buon lavoro a tutti voi e buona serata per tutti, per il Consiglio. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:

Ancora buonasera a tutti.

Voglio salutare e dare il benvenuto e fare un grandissimo in bocca al lupo, buon lavoro al nuovo Assessore Baratella e al nuovo Consigliere Marzia Manzetto.

Vorrei dire, replicare un attimo alla richiesta che è stata fatta dal Consigliere Barbierato, però mi pare che lei abbia indirizzato la richiesta di chiarimenti circa questa sua definita crisi di Giunta, però ha rivolto la sua richiesta al Sindaco, adesso vediamo se il Sindaco ovviamente risponderà, mi riservo comunque di fare alcune considerazioni sulla sua richiesta.

Resta il fatto, comunque, che questa serata è dedicata per replicare alle vostre varie e numerose interrogazioni che avete fatto, quindi se posso direi di iniziare, se magari è buona cosa e giusta iniziare con il replicare alle vostre interrogazioni, concentrarci su quello e poi magari capire se vi è tempo e spazio per le vostre richieste di chiarimenti.

Credo quindi sarebbe ecco opportuno a mio modesto avviso iniziare proprio con queste risposte. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro?

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Allora, da settembre/ottobre del 2023 era in corso una serie di adempimenti che la Lista Civica si era prefissata di fare, il rinnovo dello Statuto, un'azione molto politica, molto più incisiva, avevamo iniziato un percorso che si doveva concludere entro dicembre del 2023, poi sapete benissimo che ho avuto dei problemi di salute e sono stato praticamente assente circa un mese, tutte queste cose sono state spostate a dopo la pausa natalizia.

Avevamo un cronoprogramma che era stato condiviso insieme ai consiglieri, di arrivare a Pasqua con il nuovo Statuto e la revisione praticamente di alcune cariche della nostra Lista Civica, ci siamo trovati a febbraio con le dimissioni dell'Assessore Ravagnan, ripeto dimissioni che sono state consegnate al Protocollo perciò irrevocabili da parte del sottoscritto, abbiamo tentato un'azione di recupero ma non è stato possibile, sono scelte che ognuno fa evidentemente, non voglio nemmeno più ritornare su questi argomenti, e ho detto che mi sarei preso del tempo è stata una decisione, l'ho sottolineato, la grande partecipazione che ho avuto dai miei sostenitori della Lista Civica con due, tre assemblee in cui ci siamo praticamente chiariti le nostre idee, abbiamo detto calma e gesso tutti quanti, un po' alla volta arriveremo anche a definizione del nuovo assessore.

E questa è stata una cosa che i consiglieri qua della lista sono ben presenti e ben ricordano, due appuntamenti, uno in galleria e uno a distanza di 15/20 giorni e uno all'Ostello Molara proprio per cercare di risolvere e di dare quella risposta che non avevamo nessuna fretta, ci siamo trovati anche 10 giorni fa dove eravamo già pronti, ma poi con la pausa di Pasqua e le ferie di qualche giorno del nostro Segretario Comunale hanno fatto sì che slittassero a dopo, ad oggi praticamente.

È stata una cosa che ho ponderato molto attentamente condividendo passaggio per passaggio con sia gli associati della nostra lista, con i simpatizzanti, ma soprattutto con i consiglieri di maggioranza della lista civica, e con loro ho condiviso la scelta che oggi siamo qui a condividere tutti quanti. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Lamberto Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Allora, innanzitutto buon lavoro sia al Consigliere che all'Assessore che iniziano, per il consigliere è un po' più semplice, per l'assessore sarà una bella gatta da pelare, perché quello che va a prendere questa sera l'Assessore Baratella è sicuramente un assessorato molto complicato. Un assessorato che è sempre stato difficile ma che oggi più che mai, con il PNRR in arrivo, la sede di ATS, è un assessorato che farebbe tremare di per sé chiunque. Io stesso ammetto che non saprei se avrei accettato mai un incarico di quella natura.

Io lo dico perché credo che sia importante fare anche un po' il punto, nel senso che io credo che le serva sicuramente tanto lavoro e tanta fortuna, perché laddove non c'è il curriculum soltanto la fortuna e il lavoro possono aiutare, lo dico senza cattiveria, perché si parlava prima della Dott.ssa Papparella, è chiaro che per dirigere determinati assessorati, determinati ruoli ahimè non si è a metà dell'opera soltanto con impegno ma serve spesso anche della preparazione.

Era il motivo per cui nello scorso Consiglio Comunale avevo detto al Sindaco che, secondo me, era inopportuno che lo mantenesse proprio perché è un assessorato che ha bisogno di ragionare in tempi di PNRR, e quello che viene non si tratta soltanto di risolvere il problema di quello che si presenta la mattina, è un assessorato molto più complesso.

E quindi io auguro buon lavoro alla Dott.ssa Baratella, e guardo il Sindaco e guardo questa maggioranza e mi domando quando prenderete atto che governate una città perché, se questa è la metodologia con cui si scelgono gli assessori credo che dobbiate fare un cambio di passo. Cambio di passo, non me ne voglia potevano essere mescolate le deleghe potevano essere mille le situazioni che avete preso, avete fatto questa scelta, e io lo dico con franchezza perché se da una parte non si passa, non so poi questa tranquillità che esprimeva il Sindaco con la metodologia con cui si è arrivati a questa nomina non coincide con le notizie di Radio Pina o Radio Corso, dove sembra che i criteri si siano basati su un criterio meramente preferenziale, che io credo sia tempo di abbandonare e passare a qualcosa di più consistente. Detto questo, ripeto buon lavoro, buona fortuna, saremo qui collaborativi, di sicuro non saremo ostruzionisti a priori perché lo siamo sempre stati e quindi vediamo i prossimi passi. Quello che le chiedo è la fretta perché questo è un assessorato che non può attendere.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Cavallari.

Consigliere Passadore, prego.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Sì, do anche io il benvenuto ad entrambe, sia alla consigliera cui discorso insomma promette molto bene, mi è piaciuto ascoltarla e in effetti ha dato un brio e un po' di entusiasmo a tutti; quindi, l'accogliamo sicuramente con favore e probabilmente sarà anche bello ragionare insieme su tutti i temi che questo Consiglio Comunale andrà ad affrontare.

Anche io mi unisco un po' alla raccomandazione del Consigliere Cavallari per quanto riguarda il peso deciso che ha questo assessorato, io credo che debba spaventare più dell'assessorato ai Lavori Pubblici che sempre a fatto tirar le orecchie a tutti. L'assessorato che oggi lei ha accettato di guidare, insomma di seguire, è un assessorato sicuramente nevralgico che in qualche modo fa il paio con tutto appunto il problema sanità, in fondi sono quelli, il PNRR è alle porte, sbagliare una manovra di quella vuol dire ingessare la città, ingessare gli ambiti. Si faceva prima riferimento a qualche sigla, sappiamo che dietro alla marea di sigle con le quali ci hanno venduto questa rivoluzione in tema di servizi c'è dietro la pelle dei cittadini, l'esigenza di ricevere quei servizi che l'ospedale non offre più e che comunque bisogna ricostruire nel territorio e negli ambiti che sappiamo essere stati disegnati, per cui da parte di Fratelli d'Italia non ci sarà mai un'opposizione ridanciana diciamo così, però nello stesso modo sarà un'opposizione reale perché intendiamo raggiungere gli obiettivi che i cittadini meritano.

Per cui siamo disponibili al dialogo, nel senso che la nostra opposizione sarà un'opposizione attenta, vigile e costruttiva, per cui l'auspicio è che lei sappia e voglia ascoltarci e sappia e voglia ascoltare tutte le risorse che ha attorno a sé per arrivare ad assicurare il servizio che attendiamo.

Quindi buon lavoro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

Andiamo avanti con le interrogazioni allora ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, nessuna replica ...

Ah, ok.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Prima di iniziare interrogazioni e mozioni Presidente, io vorrei chiedere una cosa al Sindaco.

Mi è stato riportato da alcuni cittadini che prima dell'inizio del Consiglio Comunale lei ha affermato, le chiedo se è vero, che non si tratterà il tema della fibra in località Cà Scirocco, perché quei cittadini hanno abbandonato l'aula. Siccome al punto n. 8 di un'interrogazione presentata da noi c'è proprio la fibra ottica, le chiedo se questo è vero.

Poi ecco mi rivolgo al Presidente, Presidente non posso non riportare in quest'aula un momento di dispiacere grosso da parte di questo movimento, perché lei sapeva che oggi il capogruppo Enrico Bonato mancava. Questo Consiglio come ha ricordato la Consigliera Beltrame, che ringrazio, fondamentale è basato all'80% sulle interrogazioni e mozioni presentate dalla minoranza, molte sono del nostro movimento, aver scelto questa data in cui manca il capogruppo mi dispiace Presidente è stata una scelta che non riusciamo a capire onestamente ecco.

Mi sento di doverlo dire qui in Consiglio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Allora, rispondo io subito alla maniera molto tranquilla e serena al Consigliere Barbierato, quando abbiamo fatto i Capigruppo come di consueto ho proposto le due date per il Consiglio Comunale, che non è una cosa obbligatoria, però abbiamo abituato a darci questo comportamento. Voi sapete benissimo chi governa, la maggioranza, prima ascolta la maggioranza le date sia la maggioranza in Consiglio, e poi offre due date alla minoranza. Io avevo offerto la data, sono cose che posso anche non spiegare ma le spiego tranquillamente perché ci sono anche i Capigruppo quindi le sanno già, ho offerto la data di sabato mattina, che non è una data inconsueta perché tanta gente è a casa a lavorare, preferisce ascoltarlo il sabato, non è stata accolta neanche spostando l'orario avanti di un'ora, comunque si è girato l'ostacolo non si voleva fare.

A questo punto mi sono preso l'impegno di fissare una data entro la settimana dopo, non ho potuto accontentare il Consigliere Bonato di non farlo entro mercoledì perché avevamo altre cose, impegni nostri, e quindi non ho avuto alternative. Sono anche io dispiaciuto che, quando manca qualcuno logicamente è

sempre, si sottrae sempre qualcosa al dibattito e al Consiglio, però non avevo alternative. Ripeto però le due date sono state date come regolarmente è consuetudine.
Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, io le spiego come è successo, perché mi sono ... quando stavo arrivando qui in Consiglio Comunale un gruppetto di sei persone era praticamente vicino alla porta del Segretario, mi stava chiedendo dov'era la riunione, dov'era la riunione, c'era anche il Consigliere e ho chiesto "guarda che non c'è nessuna riunione, abbiamo un Consiglio Comunale", infatti forse probabilmente c'è un po' di confusione su questa cosa.

Stava cercando qualcuno, qualche persona che abitava loro vicini di casa, e si sono avvicinati qua e li ho visti là in fondo, sono arrivato e gli ho detto "non c'è nessuna riunione", "siamo qui per il punto 8". La risposta che darò è una risposta di tre righe, rimanete qui due ore per ascoltare due righe, se volete ve la leggo subito la risposta. Finito il discorso, basta.

Dopodiché si sono allontanati, ho detto se volete stare qua non c'è nessun problema, infatti molti sono ancora qui, altri se ne sono andati. Tutto qua.

Per quanto riguarda il discorso di Bonato volevo sottolineare una cosa, perché qua veniamo a fare i sermoni tutti quanti, però il sottoscritto è stato in giro per il mondo 5 anni, è mancato in quanto capogruppo della lista Bobo Sindaco qua diverse volte, e mai nessuno si è preoccupato di ascoltare Barbujani se poteva essere presente o non presente, perché in questo momento qua, lo dico chiaramente, per me la data che aveva proposto il Presidente del Consiglio del sabato mattina sarebbe stata quella più idonea, in quanto il sabato mattina la maggior parte, tranne un paio di persone Giorgio e ora Assessore Baratella, avrebbero avuto dei problemi di lavoro, bastava solo coordinarci un po'. È stata rifiutata e allora immediatamente ha fatto un giro di telefonate e ha optato per quella soluzione lì.

Poi giustamente abbiamo cercato di andare d'accordo e vedere di portare in questo Consiglio Comunale il numero più importante possibile.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Zanellato.

Non è che facciamo la serata sulle date adesso ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

No, molto velocemente per dovere di cronaca, perché insomma non possiamo però raccontare alla gente cose magari leggermente distorte rispetto a quello che è successo. Io ero presente e quindi insomma ...

Allora, c'è stata proposta la data del 6 marzo ore 08:30, io ho detto e credo che il Presidente ne possa essere testimone ho detto sapete che probabilmente ho dei problemi ma il Consiglio certamente non si fermerà se manco io ci mancherebbe anche quello, e credo che questo l'ho ribadito a più riprese. Certo e ho detto mi dispiacerebbe perché sono l'unico rappresentante di un gruppo politico in Consiglio, manco io voglio dire non c'è nessuno. Detto questo però ho detto, se avete deciso quello va bene.

Ma è il sistema che io non tollero, nel senso prima diceva il Presidente è una data abbastanza usuale farlo il sabato, ma sarà usuale ma io vorrei andare a capire negli ultimi 20 anni quando ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, intendo una data come le altre non usuale ...

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

È una data come le altre, dipende cosa intende, sì come le altre, allora io dico i Consigli sono sempre stati fatti nell'orario in cui lo stiamo facendo generalmente, detto questo si può fare anche diversamente ma ... avevo fatto anche una proposta, avevo detto come mai farlo il sabato? La risposta etra stata perché il Dottor Girardi può venire ad Adria solamente, ci ha dato disponibilità esclusivamente sabato mattina ore 11:00 corretto? Bene, allora io ho detto se, e questo mi sembrava strano visto che per esempio stasera era qui, quindi non credevo fosse così, ma detto questo ho detto se il problema è il Dottor Girardi ci mancherebbe che non rispetto, anzi sono ben favorevole. Veniamo in Consiglio tutti quanti alle 11:00 facciamo due chiacchiere con il Dottor Girardi, gli stringiamo la mano e poi ce ne andiamo a casa senza pretendere secondo me, credo che nessuno si potesse insomma ... senza pretendere il gettone presenze ci mancherebbe anche quella, e il Consiglio visto che le interrogazioni sono, faccio un passo indietro Bonato aveva anche detto che per esempio sarebbe mancato anche con ogni probabilità il Consigliere Barbierato in quanto impegnato a lavoro, quindi non era solamente il sottoscritto.

Ma detto questo avevo detto, siccome le interrogazioni stanno dormendo lì da mesi, avevo chiesto a Bonato se era disponibile a posticipare di una settimana e aveva detto che problemi non ce n'erano, avremmo potuto farlo in data successiva. Cioè, non c'era l'urgenza di farlo per forza di sabato mattina, il

sabato mattina si veniva qui mezzora a salutare il Dottor Girardi poi si andava a casa e si faceva il Consiglio in data più consona.

Nessuno aveva rifiutato a priori il 6, l'avevamo fra virgolette ritenuto non idoneo per i motivi che ho appena detto, tutto qua, detto questo io avevo anche detto che, se il problema ... per esempio si poteva farlo venerdì quando Bonato, quando c'eravamo probabilmente ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Si va bene ok grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non voglio fare ulteriori polemiche, lascio lo spazio a chi vuole interpretare come crede, pensavo che il messaggio della neoeletta Consigliere Manzetto fosse stato colto nel modo di darci un comportamento, ma non è stato ancora colto.

Stiamo sottraendo tempo alle interrogazioni che comunque non ci porta niente questa discussione, quindi per me termina così.

Andiamo alle interrogazioni.

Voi sapete che il Regolamento per le interrogazioni prevede tre minuti all'interrogante, 5 minuti alla risposta all'assessore e due minuti di replica all'interrogante che ha proposta l'interrogazione.

PUNTO 3 O.D.G. – INTERROGAZIONE PISCINA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 43457 DEL 19/10/2023).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La prima interrogazione, che è quella che abbiamo al punto 3, in definitiva è un po' un refuso, nel senso che nel termine della descrizione "*Interrogazione Piscina*" non è proprio corretta, in quanto era già stata ancora il 23 di novembre, rimaneva la situazione allo stesso protocollo, la stessa interrogazione sui furti di Cà Emo.

Vorrei sentire appunto dalla Consigliera Passadore, che lei non era più presente, se né andata ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

No, in effetti, però grazie anche alla sua collaborazione ho recuperato il verbale ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, ci siamo anche sentiti in questi giorni.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Debbo dire che in effetti manca proprio la risposta all'interrogazione che ho fatto, per cui gradirei poterla affrontare nel limite dei tre minuti con il metodo previsto.

Allora ha preoccupato tutta la cittadinanza vedere il rischio di dover pagare 500.000 euro per la situazione, diciamo situazione perché ancora non è ben definito il perché dobbiamo pagare 500.000 euro per la questione della piscina. Sappiamo che il gestore, lo ricordò anche Lamberto Cavallari, appunto ha subito il fallimento.

Non è chiaro e non lo ha precisato l'Assessore Crepaldi se effettivamente il mandato fosse stato dato, perché dire lo ha ritirato prima che lo conferissimo è una contraddizione in termini, non è contraddizione che lo stesso Assessore riproduce più volte, per cui vorrei che chiarisse l'Assessore che fosse veramente stato dato quel mandato, perché diversamente ha dichiarato cosa falsa più e più volte in più intercalari all'interno di questo verbale. Ma è una cosa superata e quindi vado alla sostanza, chiedo comunque un veloce chiarimento su come sia andata quella dinamica lì, è cosa superata perché il mandato è stato ritirato.

Dopodiché l'oggetto dell'interrogazione cerca di andare a capire come mai si sia originato questo debito, e se questo debito sia cristallizzato in un titolo di credito tale da poter far sì che il fallimento lo possa pretendere dal Comune. Quindi è stato accertato, è stato contestato, è stato negato, perché non è vero che il fallimento si comporta come soggetto pubblico come dice l'Assessore Crepaldi, se vi è una negazione di quella debenza si fa attraverso una regola normalissima che è quella del processo civile, dove il fallimento interviene e con il suo avvocato e l'altra parte contraddice con il suo avvocato.

Allora, siccome mi pare di comprendere che l'origine del contenzioso nella sostanza risalga al 2008, che comunque vedeva dal 2009 sempre l'attuale Sindaco Barbujani, e così la legislatura successiva e così la legislatura ancora successiva; quindi, il primo decennio sicuro è riferibile ad un'amministrazione Barbujani. Si voglia chiarire alla cittadinanza perché si rischia oggi di pagare 500.000 euro; quindi, ci spieghi la natura di questa convenzione, era una convenzione scritta? Che cosa prevedeva? Che cosa non è stato ottemperato e che cosa è stato ottemperato?
E se questa ragione creditoria millantata sia in qualche modo ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Siamo al limite dei tre minuti.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Ho finito.

Sia contenuta in un titolo, ecco ho cercato di semplificare il più possibile, credo che la città di Adria debba capire perché, perché si va a trattare se neppure si riesce a capire se c'è un titolo creditorio reale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere.

Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO - Assessore

Sì sarò breve perché ritengo di avere già esaurientemente risposto, poi per carità ... è stata ricaricata e va bene.

Sul conferimento del mandato è una cosa tecnica, è vero che la questione è superata e quindi sarò proprio veloce, la pubblica amministrazione parla per atti, il mandato era pervenuto firmato ma non è stato, mi corregga il Segretario che enuncia meglio un tecnico, non è stato caricato, non è stato ...

SEGRETARIO:

Sì.

CREPALDI GIORGIO - Assessore

Non è stato ... lo dirà meglio tecnicamente il Segretario dal punto di vista proprio tecnico ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Io vorrei la risposta dall'Assessore però.

CREPALDI GIORGIO - Assessore

La questione è tecnica torno a ripeterla, la questione è superata, la questione comunque ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Il mandato era stato firmato oppure no?

CREPALDI GIORGIO - Assessore

No, cioè allora ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

No.

CREPALDI GIORGIO - Assessore

Allora a me risulta non essere stato firmato dal Segretario, corretto? Ok, non essere stato firmato dal Segretario. Ciò posto, ma ripeto la questione è superata da questo punto di vista, sulla natura del credito ci vorrebbero 40 minuti per poter parlare. Allora il discorso è questo, l'altra volta lei non c'era e io credo di aver fatto una cronistoria ma la ripeto molto tranquillamente dal punto di vista ...

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

No, ce l'ho qua, la cronistoria non è sufficiente a dar la risposta, cioè non si parla della ragione della sostanza.

CREPALDI GIORGIO - Assessore

Beh la ragione della sostanza è molto semplice ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Scusate, l'interrogazione non è un batti e ribatti, quindi ...

CREPALDI GIORGIO - Assessore

Per carità, io cerco di dare una risposta più precisa possibile ovviamente.

Allora, la risposta è questa. Dal novembre, ottobre/novembre 2021 la procedura fallimentare, ossia l'avvocato del fallimento, ha scritto al Comune di Adria chiedendo il pagamento di una somma che egli riteneva essere di 500.000 euro, specificata addirittura in due tronconi, 300.000 per determinate causali e 200.000 per altre determinate causali specificate tutte nella richiesta che l'avvocato del fallimento ha avanzato al Comune di Adria.

Come avevo spiegato l'altra volta, la precedente amministrazione con una scelta legittima per carità di Dio e che non contesto, io non l'avrei fatto ma legittima, decideva non di incaricare un professionista a fronte anche di una richiesta, non del debitore società o persona fisica, ma proprio del legale del fallimento, e di rispondere con una risposta anche molto articolata dicendo no, il debito non è dovuto spiegando tutta una serie di ragioni.

Tra questa serie di ragioni ve ne erano alcune in punto di diritto sulla prescrizione, in altri in punto di dire no perché a noi questo credito l'abbiamo già pagato. Lei mi insegna consigliere, che ha molta più esperienza di me, dire che un credito è già stato pagato è sostanzialmente ammetterlo, ok? Tantoché il legale del fallimento poi rifece i conti e disse "sì, in effetti avevo chiesto mille euro in più, duemila euro in più, perché effettivamente alcune fatture le ho scomutate perché effettivamente mi sono trovato il pagamento, delle altre no".

Quando è stata successivamente, quando ci siamo insediati noi e questa è stata una delle prime questioni che noi abbiamo visto, ho chiesto ma se sono stati dati degli incarichi ad un legale, visto che chi scrive non è più il debitore singolo, la società Adria Nuoto S.r.l. in questo caso stiamo parlando, ma il legale del fallimento, avete interagito tramite legali? Sappiamo tutti che l'interazione tramite legali sono coperte da segreto istruttorio, hanno detto "no". E fattemi vedere quello che è stato scritto, ovviamente abbiamo avuto poi solo dopo il Segretario, c'è stata un'alternanza di Segretari, in alcuni casi si diceva "ma guardate riteniamo, noi siamo ben disponibili ad una composizione bonaria", scritta dal precedente Segretario, però rinviamo il problema a quella che sarà la nuova amministrazione.

E io ho ritenuto che pur senza un titolo, come dice lei quindi un atto formale, un atto di citazione, un Decreto ingiuntivo giunto fosse il caso di dare mandato ad un professionista che ci sapesse dire dal punto di vista tecnico, se e quale parte di questo credito fosse effettivamente dovuta o fosse effettivamente non dovuta. Perché lì le risposte si alternavano, erano varie.

Quindi dal punto di vista ... guardi e sono anche contento che ci sia questa interrogazione, perché così mi da anche la possibilità di implementare quello che non era stato detto all'altra ...

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO - Assessore

È abbastanza corposa.

Noi riteniamo che la scelta di affidarci ad un professionista che ci sappia dire "*guardate il credito che la questione è molto complessa, perché si parla di convenzioni degli anni '80 ...*"

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Certo ... la mia domanda ...

CREPALDI GIORGIO - Assessore

Eh lo so, però se dobbiamo stare qua tutto un Consiglio Comunale per parlare di quella cosa lì, ci sono convenzioni che partono dagli anni '80, ci sono dei comportamenti che potrebbero, potrebbero, non sono io ovviamente l'avvocato del Comune, comportare delle ammissioni tacite, ci sono delle affermazioni piuttosto che dei comportamenti che devono essere correttamente valutati, c'è la prescrizione, ci sono degli aspetti talmente tanto tecnici, e si parla di una somma così tanto grande, che quando non è il debitore singolo per singola persona o per singola società che mi scrive ma è il legale del fallimento, il quale più volte ci siamo interfacciati e dice "io il fallimento devo chiuderlo", sappiamo che quando si muove una procedura concorsuale, quindi un Giudice, non è che si dice va beh dai la metto via siamo a posto, io ritengo che fosse stato precauzionale per il Comune dare mandato ad un professionista, e confermo che con delibera di Giunta abbiamo dato mandato al Professor Tosi di Venezia, di valutare la questione e anche di prepararci quando e sé, ma sappiamo benissimo come funzionano queste cose, un atto del Tribunale, quindi un titolo, dovesse arrivare. Facendo lo stesso lavoro credo che sia meglio prevenire che curare, perché i tempi sappiamo che sono stretti e quant'altro.

Ovviamente non ci sono stati, e questo lo torno a ribadire, atti per ora del Tribunale, le dico che ci sono stati purtroppo confermati dal punto di vista del legale del fallimento, e quindi noi ci auguriamo che questa vicenda venga ... siamo sicuramente certi che il professionista a cui ci siamo affidati sia una delle massime

autorità sul punto, e che saprà rappresentare al meglio gli interessi del Comune, perché non parliamo di bruscolini.

Quando ci sono somme del genere dare un professionista, e lo sa benissimo quanto vale un buon professionista, è una cosa fondamentale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Crepaldi.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

I due minuti di replica veloce, ecco direi che assessore la ringrazio per la spiegazione, per i passaggi procedurali; tuttavia, è ancora svuotata la risposta in punto di sostanza, perché sicuramente se dei denari devono essere dati dall'amministrazione devono essere dati sulla base di una convenzione o comunque di un adempimento rispetto a delle convenzioni che io daterei attorno al 2008, ma anche perché in questo modo si è espresso lei nella precedente seduta.

Per cui quello che vorrei capire io, avrò modo di capirlo magari con un accesso più specifico agli atti, è dove eventualmente l'amministrazione è stata inadempiente, se è stata inadempiente e perché? Perché comunque non si va a transare neanche mettendo un euro pubblico della nostra amministrazione se questa non è dovuta.

E se andiamo invece delle mancanze potrebbe essere un grave problema perché abbiamo messo in difficoltà un nostro stesso cittadino, mi preoccupa oggi, mi riallaccio, comunque il benessere del mondo piscina, 4 Ministri si sono trovati di questo governo, per dare dei fondi, dei finanziamenti a delle strutture sportive, perché sappiamo quanto importante sia lo sport e quanto importante siano le strutture sportive per la nostra collettività nel suo insieme.

Per cui l'auspicio è quello di poter risolvere con serietà e concretezza e con il maggior vantaggio per l'amministrazione comunale questo preoccupantissimo problema, e dare magari sviluppo e risorse, se mai ne avremo, anziché per pagare dei danni per ragioni di inadempienza, veramente per investimenti in strutture sportive. La ringrazio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Passadore.

PUNTO 4 O.D.G. – INTERROGAZIONE EDUCATIVA DI STRADA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 47421 DEL 13/11/2023).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo avanti con l'interrogazione al punto 4 presentata dall'IBC: "*Interrogazione Educativa di strada*". La parola a Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Grazie Presidente.

Al Presidente del Consiglio e al signor Sindaco e all'assessore referente.

A fine maggio 2023 è partito un servizio denominato "On the Road" di Educativa di strada, rivolto principalmente agli adolescenti per contrastare il disagio sociale.

Si interroga l'assessore di riferimento al fine di produrre un report delle attività svolte, producendo un elaborato che espliciti gli obiettivi raggiunti, contabilizzando gli interventi effettuati e i risultati ottenuti.

Si chiede inoltre se l'amministrazione intenda proseguire tale attività di Educativa di strada o se intenda promuovere e mettere in campo altre tipologie di contrasto al disagio sociale giovanile.

Adria 7 novembre 2023.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie.

Consigliere Barbierato le rispondo.

Mi sono fatto fare i report da parte degli uffici dei Servizi Sociali che ora leggo:

La presente relazione ha l'obiettivo di rendicontare l'intervento di Educativa di strada iniziata in data 27 maggio 2023. La metodologia Educativa di strada è un'attività rivolta a gruppi spontanei di minori nei luoghi naturali di ritrovo e ha come finalità quella di promozione dell'aggio, l'autonomia, prevenzione, risoluzione di comportamenti a rischio sia individuali che di gruppo attraverso la promozione del benessere della

comunità. I beneficiari di tale servizio sono i minori dagli 8 ai 13 anni, e le rispettive famiglie che vivono in situazioni di rischio e disagio.

La prima fase del progetto prevedeva lo studio del contesto sia a livello teorico che pratico, si è dunque provveduto ad incontrare le educatrici del Centro Socio-Educativo le quali conoscevano i luoghi che alcuni minori frequentavano, favorendo così la seconda fase del progetto.

La seconda azione è stata quella della mappatura del quartiere che avveniva nel tardo pomeriggio dalle ore 17:00 alle ore 19:00, in questa fase le educatrici hanno provveduto attraverso la formazione diretta senza necessariamente intervenire, presenziato nei luoghi frequentati dai giovani, quelli diciamo più frequentati. I luoghi individuati che risultano più frequentati dei ragazzi sono i Giardini Zen, campo di basket e di calcio in località Carbonara e stazione dei treni.

Le educatrici hanno però, durante questa osservazione, frequentato anche altri posti come la zona Chieppara, sotto il ponte e lungo il percorso pedonale dove ci sono delle postazioni con gazebi, giardini, e in questi luoghi non sono stati rilevati gruppi di minori.

Durante il monitoraggio si è osservato come alcuni gruppi si aggregavano, poi i ragazzi si appartavano dentro la Montagnola per fumare e chiacchierare, i gruppi erano omogenei, composti maggiormente da ragazzi e da alcune ragazze di varie nazionalità. Vi era un'alternanza di gruppi presso questo luogo di ritrovo, e spesso un gruppo si colloca all'ingresso dei giardini con moto e scooter.

Il punto di ritrovo presso il campo di basket in località Carbonara invece risultava più difficile da raggiungere per le educatrici, in quanto i gruppi si ritrovavano dietro la chiesa, esso un luogo isolato e nascosto, era comunque possibile individuare la loro presenza dagli schiamazzi che provenivano da dietro la siepe.

Con alcuni vi è stato un contatto informale legato a conoscenze pregresse con le educatrici, essendo questa una tipologia di utenza flessibile di diverse fasce statiche o lineari, ma possono solo apporsi ed evolversi continuamente, durante tale fase il progetto ha permesso di rilevare elementi che contribuiscono ad aggiornare e approfondire la lettura della realtà giovanile che frequenta la nostra città.

Aspetti rilevanti che si possono leggere anche come considerazioni conclusive di questa prima fase sono sicuramente la potenzialità, in quanto il servizio permette una vicinanza all'ambiente naturale dei ragazzi in assenza di barriere, e contemporaneamente possiamo evidenziare come limiti di assenza di un contatto con la maggior parte anche non ancora avviato. La discontinuità della presenza dei ragazzi oltre che la mancanza di uno spazio e di un tempo definito.

Concludo dicendo, dai diari emerge che nei luoghi visitati ed elencati sono stati avvistati dieci gruppi informali composti principalmente da ragazzi tra i 13 e i 15 anni, i gruppi erano omogenei sia per l'età che per genere. Diversi minori sembrano provenire dai territori vicini.

Prima di passare alla fase successiva c'è quella di identificazione del contatto, è stata presentata richiesta per un tavolo di confronto tra gli enti locali e l'agenzia educativa, le associazioni e il Terzo Settore.

Poi io vi leggo un'altra considerazione ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Un minuto Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Un minuto sì, arrivo subito mi scusi Presidente.

Ad oggi il Comune di Adria, come ente capofila di ambito territoriale, sta co-progettando un servizio di Educativa territoriale, che una volta avviato potrebbe essere integrato proprio con un servizio di Educativa di strada, mirato però ad una presa in carico per via informale dei giovani, e tentare così di presidiare il territorio per far nascere su di esso dei punti di ritrovo sani, che possano contrastare eventuali spinte delinquenziali.

A tal proposito le posso dire, e chiudo, che c'è intenzione da parte di questa amministrazione di convocare, anche perché avete letto sui giornali la cronaca, i giornali li leggiamo un po' tutti quanti, ci sono stati diversi atti di vandalismo, e insieme all'Assessore D'Angelo ci sarà un tavolo di coordinamento per essere più incisivi nell'azione di deterrenza per questi atti che hanno contraddistinto gli ultimi 5/6 mesi di questa città. Ci sono dei luoghi che non sono stati segnati qua, ma che sono particolarmente attenzionati, tipo Vicolo Tretti, viale della Stazione e anche sotto il ponte dei Cantieri Navali Vittoria dove c'è un assembramento di giovani che naturalmente stanno, sono sempre monitorati e attenzionati.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Ok, grazie Sindaco.

Barbierato prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ringrazio il Sindaco per la risposta, per i dati che ci ha riferito in quest'aula, e chiedo se poi magari cortesemente nei prossimi giorni si può avere una copia della relazione, se è possibile.

Mi fa piacere che ci sia anche la volontà di andare avanti con un, se non ho capito male, un servizio simile, analogo insomma. Ecco io penso Sindaco e colleghi consiglieri che ascoltare questo tipo di relazioni fatte da esperti su un tema così importante quale il disagio giovanile, sia fondamentale per noi consiglieri e per noi adulti.

Se non sbaglio, e se non ricordo male una discussione simile l'avevamo avuta con l'oggi assessore Baratella, quando lei era cittadino e io Sindaco, in un altro contesto proprio interrogandosi quali possono essere le azioni da mettere in campo per intercettare questo disagio. Quindi sicuramente necessarie le azioni di controllo e di deterrenza mette in atto, ma penso altrettanto importanti, se non più importanti dal mio punto di vista, le azioni che possono essere scelte in base alla conoscenza.

Chiudo proprio Presidente, perché signor Sindaco quando lei ha fatto riferimento alla scelta e alla modalità di scelta, la ringrazio della risposta che ci ha dato all'inizio del Consiglio Comunale, lei ha detto nessuna fretta. Io mi permetto di dirle che non condivido questo suo pensiero, perché come ha riportato il Consigliere Cavallari, l'assessore oggi al Sociale deve affrontare queste situazioni, i milioni di euro del PNRR che sono da gestire sul territorio ma insieme agli altri ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non è il tema dell'interrogazione ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Chiudo, perché riguarda comunque l'assessore al Sociale, e ho fatto riferimento anche ai termini dell'interrogazione Presidente. E conoscere la macchina comunale. Quindi veramente faccio ancora un in bocca al lupo e penso che, quando si fanno determinate scelte, la fretta eventualmente, che capisco che la parola ha un connotato negativo di per sé, è commisurata però ai bisogni e alle necessità dei cittadini e della comunità.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.

PUNTO 5 O.D.G. – INTERROGAZIONE POSTE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 51135 DEL 06/12/2023).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto n. 5: "Interrogazione Poste" da parte del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia.

La parola al Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Leggo il testo dell'interrogazione.

Quali azioni per ripristinare l'orario pomeridiano dell'ufficio postale centrale di Adria, che era già stato chiesto a dicembre 2023 al Sindaco.

Premesso che il Decreto Legislativo del 22 luglio del '99 ha attribuito all'Autorità Garante delle Comunicazioni una competente specifica nelle determinazioni dei criteri di ragionevolezza funzionali all'individuazione dei punti del territorio nazionale, necessari a garantire una regolare omogenea fornitura del servizio postale.

Con il successivo Decreto Ministeriale del 7 ottobre del 2008 i suddetti criteri sono stati aggiornati per la distribuzione degli uffici postali sul territorio e il parametro guida è costituito dalla distanza massima di accessibilità al servizio.

Sulla base delle funzioni attribuite ha integrato i criteri di distribuzione degli uffici postali di cui il Decreto Ministeriale 2008 attraverso l'introduzione di specifiche funzioni di garanzia, a tutela degli utenti residenti nelle zone più disagiate tra i comuni rurali e i comuni montani.

Ricordato che Poste Italiane S.p.A. è una società a capitali interamente pubblico che gestisce, sulla base di un contratto di programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico, i servizi postali in sostanziale monopolio, detenuto a garantire a tutti i cittadini la fruizione in condizioni adeguate di un servizio universale l'adeguatezza degli orari di apertura degli sportelli rispetto alle prestazioni richieste, e costituisce senza dubbio una delle condizioni basilari di fruizione del servizio.

Una presenza capillare degli uffici postali nei piccoli centri della nostra regione è elemento di fondamentale importanza, in quanto concorre a garantire alla popolazione, in particolare agli anziani e alle fasce a più ridotta mobilità, i servizi essenziali. Dato atto che nonostante l'esistenza delle citate disposizioni a tutela dei residenti nelle aree a maggiore dispersione demografica, sono sempre più frequenti le segnalazioni di disagi e difficoltà nell'accesso ai servizi postali.

Tra i casi più recenti risulta quello del Comune di Adria, il cui ufficio postale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 08:20 alle 13:35, di sabato dalle 08:20 alle 12:35. I cittadini della zona e gli uffici al di fuori di tale orario sono pertanto costretti a recarsi presso l'ufficio postale di Porto Viro oppure Cavarzere.

Si chiede al signor Sindaco, che voglia esprimere la sua valutazione e esigenza di intervento e che precisi se ritenga opportuno ed urgente avviare un confronto con la direzione provinciale di Poste Italiane.

L'altra volta durante l'interrogazione aveva detto di aver fatto un incontro con quella provinciale, mi mancava da capire se c'era, a parte le risorse umane, la fase regionale. Volevo ... grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Prego Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie.

Mi fa molto piacere questa sua interrogazione, anche se arriva diciamo purtroppo diamo oggi a discuterne, perché le faccio un po' della cronologia di quello che è stato fatto.

È stato fatto inizialmente un incontro con la direttrice dell'ufficio postale di Corso Garibaldi, per chiedere se poteva interfacciarsi con la sua dirigente per capire se c'erano le condizioni per aprire uno dei due uffici nel pomeriggio.

Ho incontrato, anzi ci siamo sentiti con la direttrice provinciale insieme ad altri tecnici, non solo per quanto riguarda la richiesta dell'apertura di uno dei due uffici nel pomeriggio, ma soprattutto per aggiornare dei lavori del PNRR che interessano diciamo quell'ufficio di Corso Garibaldi, perché come avete visto insomma ci sono dei lavori molto importanti che potrebbero condizionare anche l'accesso all'ufficio stesso.

Il che mi sono fatto interprete di un passaggio che però voglio condividere con gli interi consiglieri perché è una questione molto delicata; perciò, io adesso avevo preparato una lettera qua a risposta, poi vi dico anche cosa ho fatto inoltre. Però io penso che, se il Presidente del Consiglio farà una Conferenza dei Capigruppo per valutare un'ipotesi che la direzione provinciale potrebbe valutare, cioè questa, mi ha detto che questa potrebbe essere accettata, la chiusura di uno dei due uffici, l'eventuale spostamento in una sede più ampia, più consona, più facilmente accessibile e naturalmente in quella valuterebbe positivamente l'apertura pomeridiana.

Ma siccome è una cosa molto delicata mi riservo di convocarvi come capigruppo per valutare questa proposta. Nel frattempo, scusate se supero i due minuti, non abbiamo dormito e vi dico che c'è una nuova opportunità, mi sono rivolto perché ho sentito un po' tutti quanti, e giovedì 18 alle ore 11:30 presso il Municipio di Adria per valutare l'ampliamento delle proposte dei servizi già attualmente offerti dai cittadini attivi presso il nostro sportello di Adria, vedi seguenti.

Praticamente si è fatto avanti, ho contattato Acque Venete, sapete che ha quell'ufficio praticamente in piazza Garibaldi, che già svolge attività di front office del Servizio Idrico Integrato, la contrattualistica e gestione dei servizi sul risparmio energetico energia e gas, servizi di assistenza fiscale. Nell'attuale contesto vorremmo ampliare l'offerta con l'apertura di uno sportello postale già presente in altre realtà con la copertura prevista su un ampio spazio temporale compreso il sabato.

Perciò questa è una proposta che è arrivata in questi giorni da valutare, però voglio dividerla con tutti i Capigruppo; perciò, la prossima settimana sarete contattati dal Presidente per trovarci e per valutare questa possibilità oppure l'altra che vi ho detto prima. Siccome è una cosa molto delicata la voglio condividere con tutti voi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Grazie Sindaco per la risposta.

Attendiamo questa convocazione per capire in merito poi all'eventualità futura di ... la possibilità di avere finalmente dopo tanto tempo l'ufficio aperto anche di pomeriggio. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.

PUNTO 6 O.D.G. – DISTACCAMENTO TRIBUNALE ADRIA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PD – PROT. N. 3547 DEL 24/01/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto 6: Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare PD “*Distaccamento Tribunale di Adria*”.
La parola al Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Leggo l'interrogazione inviata il 23 gennaio del 2024 al signor Sindaco e al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale, e in copia al Prefetto della provincia di Rovigo.

L'oggetto è: “*Interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta relativa alla possibilità di ottenere la riapertura della sezione distaccata di Adria del Tribunale*”.

L'Avvocato Luigi Migliorini che nella sua consueta rubrica che settimanalmente tiene in un prestigioso quotidiano nazionale, nei giorni scorsi ha trattato un argomento molto interessante ed importante per il futuro della nostra stessa città. Nell'articolo si prospetta la possibilità di ottenere la riapertura della sezione distaccata di Adria del Tribunale di Rovigo, che l'occasione data dal Disegno di legge n. 710 in esame al Senato in Commissione, avente per oggetto: Modifiche al Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 155 recante nuova organizzazione dei Tribunali ordinari e degli uffici del Pubblico Ministero.

La riapertura delle sedi distaccate e soppresse è prevista a condizione che le spese di gestione e di manutenzione e di retribuzione del personale di custodia, siano integralmente a carico del bilancio della Regione richiedente o degli enti locali previa intesa con la stessa. Rimangono a carico dello Stato le spese relative alla retribuzione dei Magistrati, del personale amministrativo e di Polizia Giudiziaria.

Tutte le Regioni d'Italia hanno inviato al Senato atti di disponibilità per una o più sedi distaccate, il Consiglio Regionale del Veneto ha indicato solo Bassano, per cui Adria sarebbe la grande esclusa, pur essendo stata ai primi posti nella classifica per procedimenti civili e penali.

Negli anni '90 le intere comunità Adriane del Delta con un imponente mobilitazione generale seppero ottenere dal governo di allora la sede del Tribunale contro ogni previsione, e contro il parere dello stesso Tribunale di Rovigo e degli stessi Parlamentari locali. Oggi la situazione potrebbe essere ancor più favorevole in quanto esiste una omogeneità politica tra il governo locale, regionale e nazionale. Questa sarebbe un'opportunità davvero importante per tutto il nostro territorio, anche per l'indotto economico che ne deriverebbe.

Lei stesso signor Sindaco intervistato sulla questione ha affermato qualche tempo fa che si sarebbe attivato sul tema e avrebbe coinvolto l'Onorevole Pier Giorgio Cortellazzo, poi non se né saputo più nulla. Tutto ciò premesso, sono a chiedere:

1. *di promuovere in tempi brevi un incontro con i suoi colleghi dei Comuni del Basso Polesine per coinvolgerli sulla possibilità di apertura della sezione distaccata di Adria del Tribunale;*
2. *di far convocare con la massima sollecitudine una Conferenza dei capigruppo per presentare la nuova opportunità che si pone a livello legislativo;*
3. *di farsi promotore di un incontro con chi ricopre cariche istituzionali regionali Polesane Parlamentari, per sensibilizzarli e chiedere il loro sostegno in questa giusta causa per Adria e per l'intero Delta;*

Ho finito, grazie aspetto la risposta penso dal Sindaco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Zanellato.

Risposta dall'Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Consigliere rispondo io se ...

Allora, io avevo preparato anche la risposta scritta, magari la spiego a voce, dopo la consegno che così dopo la metto a disposizione di chi vuole.

Allora, io ho riportato giustamente i suoi quesiti, parto proprio brevemente.

L'attuale geografia giudiziaria sconta i gravosi effetti dei Decreti Legislativi 155 e 156 del 2012 promulgati dal Governo Monti. Quelli che dicevano che chiudevano le sezioni distaccate.

Sono andato a prendermi, per spiegare la questione ovviamente deve essere valutata anche dal punto di vista politico ma anche dal punto di vista tecnico.

Sono andato a prendermi l'ultimo rapporto della Commissione Europea dell'anno 2019, quindi 7 anni dopo l'attuazione dei decreti del Monti 2012, e la fotografia fatta dalla Commissione Europea è altamente preoccupante. Cito proprio brevemente poi trova tutte sotto le fonti, perché ho citato anche le fonti da dove ho preso i dati.

In Italia occorrono 1302 giorni, una media di 1302 giorni per una sentenza della Corte di Cassazione Civile; 791 ne occorrono per una decisione di 2° grado e ben 531 per giungere alla pronuncia di 1° grado. Questi sono i tempi.

Con il susseguirsi delle normative e delle evoluzioni procedurali e sostanziali, la situazione sembra leggermente migliorata. Sono andato a prendermi i dati dell'ultimo trimestre del 2023, c'è stata una riduzione, troverà tutte le ... la fonte è quella del Ministero, troverà una riduzione di circa l'8,5% delle tempistiche. I dati però vanno letti nell'ottica di quello che è il susseguirsi della questione, sono state promulgate moltissime normative, moltissime leggi, che incentrano e portano i giudizi fuori dall'aula. La mediazione civile, la mediazione penale, le udienze telematiche, il processo civile telematico, il processo penale telematico.

Scelte politiche di politica giudiziaria non sempre condivisibili, pensi addirittura che la circolare della Corte di Appello di Venezia, ma anche condivisa da altre Corti d'Appello, afferma che se il reato va in prescrizione nei prossimi due anni, e non c'è costituzione di parte civile, il Magistrato può valutare di non trattare il giudizio e di rinviare successivamente al decorso del termine di prescrizione, se il reato non è prioritario.

Fatta questa fotografia ho detto quello che ha fatto l'amministrazione Barbujani.

Abbiamo interessato subito l'Onorevole Cortellazzo, il quale ha preso contatti con l'Onorevole Sisto, aspetti che lo trovo ... sì con l'Onorevole Sisto e all'epoca ... eccola qua. Abbiamo preso contatti con il Sotto Segretario con il Senatore Francesco Sisto dal 31 ottobre 2022 indicato dal Consiglio dei Ministri come Vice Ministro alla Giustizia del Governo Meloni, portandogli davanti la questione il Vice Ministro Sisto si è detto disponibile a parlare e valutare anche la questione di Adria.

Ringrazio l'Assessore Giorgio D'Angelo che ha mandato un messaggio all'Onorevole Ostellari chiedendo un incontro, e quindi verrà concordato nei prossimi giorni ... nei prossimi tempi, insomma, un incontro con Ostellari che è Sotto Segretario alla Giustizia, è un incontro, che stiamo cercando di raggiungere, che verrà concordato anche con l'Avvocato Valentina Noce Segretario particolare del Ministro Nordio.

Dopodiché ho riportato anche l'interessamento di alcuni personaggi molto influenti dell'avvocatura locale, ho riportato le parole dell'Avvocato Migliorini come le ha dette lei, e dell'Avvocato Marco Petternella attuale Presidente della Camera Penale, il quale ovviamente ha detto "noi siamo ben disponibili a ... vedo con positività la riapertura del Tribunale di Adria, sempre ammesso che ciò consegua ad un implemento del personale". E qui mi sento di dare ragione al Presidente, la sua paura era che venisse svuotato Rovigo per portarlo ad Adria.

Dopodiché io le dico anche consigliere che l'amministrazione Barbujani, nell'ipotesi in cui la riapertura delle sedi distaccate non dovesse essere portata avanti dal governo, perché è vero che Bassano è arrivata e si è messa ... (incomprensibile), è vero però che ad oggi la questione è al vaglio degli organi Parlamentari.

Nell'ipotesi in cui non si riuscisse ad arrivare alla riapertura del Tribunale di Adria, o come foro autonomo o come sede distaccata, l'amministrazione Barbujani sarebbe interessata anche a valutare la riapertura di quello che è l'ufficio del Giudice di Pace. Le ho riportato nella risposta scritta anche una valutazione tecnica e di opportunità. Con la Riforma Cartabia le competenze del Giudice di Pace sono state molto ampliate, c'è un ampliamento della competenza civile, si dice che nel 2025 arriverà fino a 25.000 euro e anche un ampliamento della competenza penale. Adesso si trattano ad esempio le lesioni dolose da 20 a 40 giorni. Facendo una valutazione del numero di reati giustamente seguiti dal Tribunale di Rovigo delle questioni civili, insomma la riapertura del Giudice di Pace di Adria sgraverebbe in modo considerevole il carico di lavoro degli uffici di Rovigo. Lei giustamente nel suo spunto ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Trenta secondi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:

Vado il più veloce possibile.

Voleva interessare i Sindaci del Basso Polesine del Delta. Io le dirò di più, secondo me il suo spunto che comunque accogliamo con favore è limitato, no, no, spiego perché. Perché le circoscrizioni non sempre vanno sulla base delle province, si può ragionare anche fuori provincia, non è un caso che territori che sono sotto una provincia siano di competenza territoriale di un altro Tribunale. Una città come Cavarzere, per esempio, che è vicina ad Adria ma è in provincia di Venezia, ben potrebbe trovare la propria competenza territoriale sotto il Giudice di Pace o Tribunale di Adria, e non solo i paesi Deltizi e Polesani. Quindi il coinvolgimento che noi vogliamo attuare, adesso ci saranno le elezioni; quindi, finite si farà un coinvolgimento di tutti i Sindaci, non riguarderà solo quelli della nostra provincia ma anche quelli che possono rientrare nella circoscrizione Cavarzere e Vacchio. Oggi sappiamo tutti come è messo il Giudice di Pace di Chioggia e il Tribunale di Venezia, stanno subendo gravi patimenti di organico, insomma è una gestione abbastanza difficoltosa.

Quindi noi riteniamo che in prima battuta sia da interessare i nostri politici, i nostri referenti per l'apertura del Tribunale, se per ragioni di bilancio, per ragioni di spesa, questo non fosse possibile ci attiveremo per attivare e per tentare di riaprire il Giudice di Pace ampliando, quello che è, appunto le dicevo, il concetto di circoscrizione.

Sono onesto e non mi piace andare solo in scontro, devo dire anche che nel 2022 con l'amministrazione Barbierato siamo arrivati all'apertura degli uffici di prossimità per sgravare quelli che sono i compiti del Tribunale, noi come amministrazione ci impegneremo a mantenerli e anche ad implementarli ove possibile, quindi per andare in quest'ottica proviamo con il Tribunale, ce la mettiamo tutta, se non ce la dovessimo fare tentiamo con il Giudice di Pace, in ogni caso manterremo quelli che sono gli uffici di prossimità. Io le lascio la ... posso lasciare quella non firmata, quella firmata ce l'ha il Sindaco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie.
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente.

Sì, ho accolto di buon grado ciò che è stato fatto, come ho detto prima quando ho visto... ovviamente non sono del settore, quindi faccio fatica a volte a interpretare bene certi concetti, ma quando avevo visto che c'era la possibilità, come tante regioni hanno fatto di chiedere la riapertura di quelle sezioni staccate del Tribunale che erano state chiuse, beh mi sono chiesto perché non poter, e ho provato a capire se ci fosse o no l'opportunità di farlo o meno.

Poi chiaro che da un punto di vista tecnico poi ovviamente senz'altro leggo con molta attenzione ciò che è stato scritto, ma l'ha già spiegato bene.

Ecco, mi stupivo come mai la Regione Veneto pur riconoscendo nella sezione staccata del Tribunale di Adria una sezione importante avesse, o quantomeno i nostri non avessero come dire spinto un po' all'interno di quel sistema per far sì che anche Adria potesse, voi da quello che ho capito siete andati un po' più su, bene così. È chiaro che la questione è soprattutto di natura politica, non c'è ombra di dubbio, poi è evidente come dicevo prima ci sono delle spese da sostenere, bisogna capire se a livello locale il Comune, la Regione, ma io credo che una situazione di questo genere se potesse essere accettato il concetto di riapirla non credo, voglio sperare che da questo punto di vista ci sia la disponibilità di questo Comune per cercare in ogni caso di trovare quelle soluzioni, da un punto di vista economico, atte a fare sì che si possa andare in questa direzione.

Quindi ecco, rimango ovviamente così in suspense, speriamo che le cose vadano a buon fine, ovviamente me lo auguro, è importante comunque avere mosso diciamo tutte quelle istituzioni che sicuramente serviranno poi per cercare di arrivare ad ottenere risultati.

E comunque vi ringrazio.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Zanellato.

PUNTO 7 O.D.G. – INTERPELLANZA: 1° CONCORSO ARTE E DESIGN PER LA TUTELA AMBIENTALE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'interpellanza n. 7, presentata dal Gruppo IBC: "*1° concorso arte e design per la tutela ambientale*".

La parola a Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Grazie Presidente.

Al Presidente, al signor Sindaco e all'assessore referente.

Si chiede di dar seguito alle attività previste dal bando del 1° concorso arte e design per la tutela dell'ambiente indetto dal Comune di Adria con deliberazione di Giunta n. 36 del 2 marzo 2023, avente scadenza il 30 aprile 2023. Successivamente prorogata al 31 maggio 2023.

La riunione della Commissione giudicatrice programmata alle ore 09:30 del 20 giugno 2023. Con particolare riferimento all'art. 9 "Esito del concorso e premi del Regolamento", che recita così:

La premiazione dei vincitori avverrà in occasione di un incontro pubblico appositamente programmato, cui i vincitori verranno invitati a partecipare. Sarà inoltre cura dell'amministrazione dare idonea pubblicità sia mediante i canali tradizionali, comunicati stampa, sia attraverso i canali social ufficiali. L'amministrazione si riserva di organizzare un'esposizione di tutte o parte delle proposte esaminate. Si ritiene che dar risalto al concorso e alla relativa premiazione con l'esposizione delle opere vincitrici sia un modo per sensibilizzare ulteriormente la comunità sull'impatto ambientale e ancor di più dare una nuova visione cultura ai cittadini sull'utilizzo di beni materiali di scarto che grazie al riciclo prendono nuova vita per usi e funzionalità.

Si chiede inoltre vista l'importanza della tematica di prevedere la seconda edizione del concorso per il 2024, prevedendo anche ulteriori attività attinenti che coinvolgono la cittadinanza.
Adria 30 gennaio 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.
La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie.

Allora, mi sono naturalmente documentato, Ecoambiente mi ha comunicato che i vincitori sono già stati premiati senza indire una premiazione pubblica. Il concorso si può pertanto considerare terminato, e mi allegano, praticamente sapete erano tre i vincitori, le opere, il primo era stato assegnato, non faccio nomi, per l'opera "Adria in bicicletta"; il secondo premio "Tavolo stappato"; il terzo premio "Giro giro tondo, salva il mondo, salva la terra, niente più per terra".

Sono già stati fatti i bonifici per l'assegnazione di questo in data 31 agosto, vedo qua i bonifici.

Il primo premio era di 600 euro, il secondo premio di 400 euro e il terzo premio di 200 euro.

Ecoambiente che era il soggetto che ha organizzato insieme al Comune di Adria non ha ritenuto opportuno evidentemente fare una conferenza pubblica per comunicare i vincitori.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.
Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sindaco mi dispiace ma non mi ritengo soddisfatto della risposta, nel senso che nell'accordo, quando è nata la proposta del concorso è vero come lei ha detto correttamente Ecoambiente ha sposato e ha messo lei le cifre dei premi, ma il Comune si era impegnato allora, e ho letto nell'interpellanza c'è un passaggio che riguarda l'impegno dell'Amministrazione comunale, era l'Amministrazione non Ecoambiente che doveva dare pubblicità a questi premi.

Anche il fatto che adesso lei scelga di non dire che tra i vincitori c'è il Centro Socio-Educativo di Adria, l'Asilo Nido Magicabula, perché dobbiamo nascondere? Sono dei premi pubblici, non c'è nessun segreto e l'intento era proprio, anzi Sindaco, quello di dare pubblicità. Che senso ha fare un concorso che va a premiare l'uso del riciclo nell'arte e lo teniamo segreto, ma non mi sto rivolgendo a Ecoambiente, noi ci siamo rivolti a lei e alla sua Amministrazione, perché lei oggi risponde per l'Amministrazione. Perché l'Amministrazione ha scelto? Non lo so non mi ha risposto, lei mi ha detto Ecoambiente ha scelto ...è l'Amministrazione che doveva farlo non Ecoambiente. Ecoambiente giustamente ha pagato i premi, come era l'accordo. E non mi ha risposto se c'è l'intenzione di proseguire.

E chiudo Presidente, facendo proprio cenno a chi ha vinto, sono i nostri ragazzi, sono i nostri bambini. Quale miglior messaggio se i nostri ragazzi, i nostri bambini, diventano i portatori di un messaggio sull'importanza della differenziata anche attraverso l'arte.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 8 O.D.G. – INTERROGAZIONE CABLAGGIO FIBRA OTTICA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'interrogazione n. 8, presentata sempre dal Gruppo Consiliare IBC: "Interrogazione *cablaggio fibra ottica*".

Sempre la parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Premesso che la realizzazione e lo sviluppo di una moderna rete di comunicazione elettronica in fibra ottica, rappresenta un obiettivo strategico fondamentale per la crescita del paese, consentendo ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni di accedere ai servizi e contenuti che sono trasmessi attraverso le reti. Nonché di ridurre il divario esistente tra chi ha accesso a Internet e chi invece ne è escluso;

Che in data 24 maggio 2022 Open Fiber è risultata aggiudicataria della seguente gara: "Bando per la concessione di contributi pubblici per la realizzazione di progetti di investimento, per la costruzione e gestione di reti a banda ultra-larga, in grado di erogare in ogni unità immobiliare presente nei singoli civici,

servizi di connettività con velocità tesa nelle ore di picco del traffico pari ad almeno un Gigabit al secondo in download e 200 Megabyte al secondo in upload. Quindi scaricare e caricare i due termini chiaramente;
Che il predetto piano è finanziato con in fondi del PNRR, e sarà attuato in conformità alle disposizioni della normativa Euro Unitaria Nazionale e Regionale di riferimento, con particolare riguardo al regolamento della Comunità Europea 2021/241;

E la decisione di aiuto 63.170 della Commissione Europea recante approvazione del Piano Italia 1Giga, che in particolare Open Fiber è risultata aggiudicataria del lotto 2 Puglia, lotto 6 Toscana, lotto 7 Lazio, lotto 8 Sicilia e arriviamo al nostro che ci interessa in particolar modo il lotto 12 Friuli-Venezia Giulia e Veneto;

Che l'attuazione del progetto indicato si concluderà entro il 30 giugno 2026;

Che il Comune di Adria rientra nel Piano di Intervento del Piano Italia 1Giga;

Che il legislatore ha progressivamente approvato ed emanato una disciplina normativa speciale volta alla promozione, realizzazione e sviluppo delle reti di comunicazione elettronica in particolare delle reti in fibra ottica;

Che in particolare Open Fiber è interessata a realizzare una rete in attuazione del Piano Italia 1Giga, e del Piano Open Fiber di comunicazione a banda ultra larga in fibra ottica sul territorio comunale della città di Adria, assicurandone al contempo la relativa gestione e manutenzione, nonché ad offrire i diritti di accesso a condizioni tecniche ed economiche, non discriminatorie, a tutti i soggetti che ne facciano richiesta;

Che sono numerose le richieste da parte della cittadinanza per poter usufruire di un servizio di comunicazione ad alta velocità, mediate fibra ottica FTTH;

Che molti cittadini ci hanno segnalato l'esigenza di avvalersi delle maggiori potenzialità offerte da questa tipologia di rete tecnologica, anche per consentire lo smart working, tra questi i tanti cittadini che erano arrivati proprio da Cà Scirocco a cui facevo menzione all'inizio del Consiglio Comunale;

Chiede al Sindaco di informare i cittadini se sono in programma i lavori di estensione alla rete di fibra ottica a copertura delle aree grigie, e in caso affermativo di comunicarne il relativo cronoprogramma. Ricordo che nelle aree grigie ad esempio, proprio ad Adria c'è Cà Scirocco, quindi visto che alcuni cittadini sono rimasti qui, spero che la sua risposta ecco possa dare ai cittadini una speranza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato. La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Come tutti i progetti del PNRR stiamo andando avanti a spron battuto, sono tantissimi e io ho una ... proprio due righe che mi sono state mandate dalla Dott.ssa Bianchi Caterina.

Le confermo che Open Fiber aggiudicataria del Piano Italia 1Giga in Veneto in Friuli, inizierà a breve i lavori per la copertura in fibra ottica del Comune di Adria.

Abbiamo già ottenuto tutte le autorizzazioni lato Comune, siamo in attesa degli altri permessi relativi agli enti complessi: Consorzio, Genio Civile, Provincia, per poi iniziare e svolgere quanto concordato. Questa è la risposta che mi ha dato e non hanno voluto aggiungere altro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Barbierato, prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì, io le chiedo Sindaco un ulteriore impegno, nel senso che questa risposta da una parte ci dice quello che in parte conoscevamo, che Open Fiber essendo questi lavori, a differenza di quelli fatti 5 anni fa, non necessitano di una convenzione, hanno già avuto l'ok dal SUAP del Comune di Adria. Le chiediamo però un impegno di avere contezza di quali zone di Adria saranno coperte nei tempi più veloci possibili, proprio per dare, io ritengo visto che si parlava prima di condivisione maggioranza minoranza di una cosa bella per il nostro territorio comunale, questa è una notizia importantissima, perché non solo consente lo smart working, non solo consente di ridurre il divario digitale che oggi esiste purtroppo in tante località del nostro Comune, ma consente anche alle famiglie giovani e meno giovani di ragionare, anche di intraprendere magari piccole, medie, attività grazie proprio alla presenza di infrastrutture necessarie come quelle della fibra.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 9 O.D.G. – INTERROGAZIONE EVENTI NATALIZI (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).**SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo all'interrogazione n. 9, sempre presentata dall'IBC: "Interrogazione eventi natalizi".
La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Premesso che con verbale di deliberazione di Consiglio Comunale 63 del 15 novembre 2023, avente per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025" ai sensi dell'art. 175 del Decreto Legislativo 267/2000, e conseguente variazione al DUP 2023/2025, si è approvato a maggioranza l'incremento per l'annualità 2023 di euro 15.000. Dello stanziamento iscritto al Titolo I°, macro aggregato 4, per trasferimenti correnti a favore delle associazioni locali nell'ambito delle attività di organizzazione delle festività natalizie; Che come si evince dal verbale di deliberazione 210 di Giunta Comunale del 20 dicembre 2023, in data 24 novembre 2023 l'associazione volontaria di pubblica assistenza Croce Verde ha inoltrato la richiesta di contributo straordinario pari a euro 10.000 a sostegno delle spese di organizzazione della manifestazione "Adria di Natale 2023 – Villaggio di Natale inclusivo", e che il contributo richiesto è stato assegnato alla Croce Verde nella stessa delibera;

Che come si evince dal verbale di deliberazione 210 della Giunta Comunale del 20 dicembre 2023 in data 21 novembre 2023 l'Associazione La Frulla ha inoltrato la domanda di contributo straordinario quantificando le spese complessive della manifestazione "La Befana vien di notte" in 9.000 euro, domanda poi integrata da nota del 13 dicembre 2023, e che il contributo assegnato dalla Giunta nella stessa delibera è stato pari a euro 5.000;

Che come pubblicizzato sul sito e sul canale social del Comune di Adria, è stata installata una pista di ghiaccio occupante metri quadrati 250 di suolo pubblico, autorizzazione 1223, rilasciata dal SUAP in data 13 novembre 2023, risultata attiva da fine novembre a metà gennaio, per il posizionamento della quale è stata emessa ordinanza 263 del 15 novembre 2023, integrata dall'ordinanza 264 del 22 novembre 2023; Che relativamente alla pista di ghiaccio non è stato emesso alcun avviso pubblico avente per oggetto l'individuazione di un operatore dello spettacolo viaggiante, per l'installazione di una pista di pattinaggio sul ghiaccio, mediante il quale poter definire vari dettagli fra cui gli adempimenti e le responsabilità a carico dell'operatore e dell'amministrazione comunale;

Che relativamente alla pista di ghiaccio non vi è alcuna determinazione avente per oggetto l'esenzione del canone di occupazione del suolo pubblico;

Che ai fruitori della pista di pattinaggio era richiesto l'esborso di una tariffa oraria configurando quindi lo svolgimento di un'attività commerciale;

Che sul recinto della pista di ghiaccio erano presenti alcuni striscioni pubblicitari e che è stata esercitata somministrazione di alimenti e bevande a pagamento presso due casette in legno adiacente alla pista stessa, a conferma della sussistenza di attività commerciale;

Che osservando la collocazione del cavo di alimentazione elettrica della pista di pattinaggio, lo stesso derivava dall'impianto del Teatro comunale;

Che come pubblicato sul materiale informativo della manifestazione, pieghevole e locandine, erano previste iniziative promosse direttamente dall'amministrazione comunale denominata "Sfilata del Natale" con elfi e zampognari il 17 dicembre e gli zampognari per la viene del centro 24 dicembre svoltesi nei giorni indicati;

Che oltre alle deliberazioni di Giunta Comunale 210 del 20 dicembre 2023 con la quale sono stati assegnati contributi straordinari alle associazioni Croce Verde e al Frulla, non esiste alcuna delibera o determinazione riferita ad ulteriori spese sostenute dall'amministrazione comunale per la manifestazione Adria di Natale;

Che in occasione dei Brusavecia come da programma diffuso è stato realizzato uno spettacolo pirotecnico di cui non si trova traccia in nessuna ordinanza, delibera e determinazione;

Si chiede:

- *a quanto ammonta il canone di occupazione di suolo pubblico richiesto alla ditta proprietaria per l'occupazione tramite posizionamento di una pista di ghiaccio, occupante metri quadrati 250 di suolo pubblico in piazza Cavour, in riferimento al Regolamento comunale, coefficiente di occupazione temporanea 03 e tipologia di occupazione C;*
- *se per la pista di ghiaccio che rientra fra le attrazioni dello spettacolo viaggiante è stata ottenuta dalla ditta proprietaria la certificazione di corretto montaggio;*
- *se è stata successivamente rilasciata la licenza di esercizio prevista dall'art. 68 del TULPS;*
- *a quanto ammontano i costi energetici della pista di ghiaccio e chi li ha sostenuti;*
- *è stato versato al Comune quanto dovuto per l'occupazione del suolo pubblico e per il consumo dell'energia elettrica;*

- a quanto ammontano i costi complessivi della pista di ghiaccio e chi li ha sostenuti ... forse è una ripetizione chiedo scusa;
- perché è stato permesso l'utilizzo di artifici pirotecnici nonostante fossero stati vietati dal 31 dicembre al 1° gennaio 2024 con l'ordinanza 25 del 21.12.2023 dei servizi di staff degli organi di governo e del Segretario Generale, ordinanza che attualmente noi non riusciamo più a visionare sull'Albo Pretorio del Comune;
- chi ha sostenuto i costi del materiale pubblicitario della manifestazione Adria di Natale 2023, pieghevoli e locandine;
- infine, a quanto ammontano i costi complessivi a carico dell'amministrazione comunale per le spese connesse alla manifestazione Adria di Natale 2023, considerando anche le manifestazioni del 17 e 24 dicembre citate nelle premesse.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Certo che mi sembra di essere a rischiatutto o a Tele Mike, non è più un'interrogazione sono 14, 15 domande, perciò sono 14 interrogazioni queste eh. Oggi ho segnalato questa cosa al Prefetto lo dico, perché gli uffici per rispondere a tutte questo tipo di interrogazioni hanno perso giornate intere per rispondere a questo.

Tra l'altro mettono anche in discussione la volontà e la disponibilità di alcune associazioni che mi hanno dato la possibilità di realizzare il Natale quest'anno, in cui Adria ha avuto un riconoscimento importante come il Natale più natalizio dell'anno, e questo è un discorso dell'anno, e veramente sono preoccupato da questa serie di domande stile Tele Mike va bene, però rispondiamo tranquillamente perché non abbiamo nulla da nascondere.

Forse qualcuno sta già tirando il freno perché ha detto ad Adria non ci vengo più ...

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non rispondiamo dai banchi.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

L'ammontare del canone di occupazione del suolo pubblico per l'occupazione tramite posizionamento di una pista di ghiaccio, tra l'altro la pista di ghiaccio lo dico è stata aperta e ha avuto una funzione sociale importantissima, non ho mai visto tanta gente come in quei 40 giorni, 50 giorni, davanti alla pista del ghiaccio perché è stato un momento di aggregazione di sociale. Prima abbiamo parlato di ragazzi, di famiglie intere che si sono divertite, è stato veramente un grande successo, e qualcuno ha messo in discussione anche questo. Comunque, va bene lo stesso.

Allora, la pista di ghiaccio occupava 250 metri di suolo pubblico in piazza Cavour e la somma, come riportato dal concessionario Abaco, è di 1.580 euro con l'avviso di pagamento emesso nei confronti della ditta proprietaria.

Si conferma che la pista di ghiaccio, che rientra tra le attrazioni dello spettacolo viaggiante è stata ottenuta dalla ditta proprietaria. La ditta proprietaria risulta essere in possesso della licenza di esercizio prevista dall'art. 68 del TULPS.

I costi energetici della pista di ghiaccio ammontano a circa 7.800 euro, e sono stati sostenuti dalla ditta proprietaria.

La ditta proprietaria ha versato al Comune quanto dovuto per l'occupazione del suolo pubblico e ha già versato la prima rata di euro 2.600 per il consumo dell'energia elettrica, provvedendo a pagare il residuo in 2 rate ben distinte di 2.600 euro cadauna.

I costi complessivi della pista di ghiaccio ammontano a circa 9.380 euro, e li ha sostenuti la ditta proprietaria.

I costi dello spettacolo pirotecnico non sono stati sostenuti dal Comune di Adria.

Questa fa molto ridere perché lo dico e lo sottolineo, perché l'utilizzo di artifici pirotecnici è stato vietato dalle ore 14:00 del 24 dicembre 2023 alle ore 14:00 del 1° gennaio, i fuochi pirotecnici li abbiamo fatti il 6 di gennaio, perciò l'ordinanza era già stata chiusa. Lo dico perché è così.

I costi del materiale pubblicitario pieghevoli e locandine della manifestazione Adria di Natale 2023 non sono stati sostenuti dal Comune di Adria.

I costi complessivi a carico dell'amministrazione comunale per le spese connesse alla manifestazione Adria di Natale 2023 ammontano ad euro 15.000 complessivi, contributo una parte come già avete scritto voi 10.000 alla Croce Verde e 5.000 alla Frulla.

Allora, l'anno scorso sono stati spesi, l'anno prima della mia amministrazione, 20.000 euro, soldi che erano stati presi dal Distretto del Commercio e catapultati praticamente per organizzare le cose di Adria di Natale. Sono scelte politiche, noi invece queste risorse le abbiamo tirate fuori dal bilancio comunale facendo grossi sacrifici.

Poi sottolineo anche un'altra cosa, che le illuminazioni che sono state sempre fatte ad Adria grazie alla mia amministrazione dal 2010, non sono più a carico dei commercianti, una volta io ero commerciante, Presidente dell'Associazione dello Shopping, e dal 2009, 2010 mi sembra, le luminarie sono a carico dell'intera collettività Frazioni comprese. Abbiamo avuto, e ringrazio in questa sede tantissime donazioni, le chiamo donazioni, che ci hanno permesso di ottenere il risultato che è sotto gli occhi di tutti, e ringrazio convintamente ancora tutte le persone di buona volontà, per amore della propria città, che ci hanno fatto fare una grandissima bella figura. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Allora, signor Sindaco io penso che lei abbia mancato di rispetto e le motivo il perché.

Signor Sindaco io non mi permetto di giudicare le sue risposte usando una battuta vecchia che aveva già usato un po' di anni fa il suo Vice Sindaco "Tele Mike", perché mi ricordo queste parole pronunciate dal Vice Sindaco.

Se queste informazioni fossero state presenti sul sito nessuna interrogazione sarebbe avvenuta, lei dice e nego assolutamente perché qui ci sono delle domande non ci sono delle critiche assolutamente, ci sono delle domande perché la socialità di cui lei parla, nel momento in cui c'è un biglietto a pagamento è un'attività commerciale punto. Quindi nel momento in cui c'è una pista di ghiaccio è legittimo sapere se, visto che non ci sono le informazioni chiedere se sono stati spesi dei soldi, e penso che sia importante ricordare, oltre le associazioni, che come sempre, non solo quest'anno, in tutti questi anni permettono che Adria di Natale sia presente nel centro della nostra città ma in tutte le Frazioni, anche quei commercianti che autonomamente si sono autotassati per creare una connessione tra il centro storico e il villaggio inclusivo, e che hanno permesso di raggiungere insieme a Croce Verde, insieme alle associazioni tutte, quell'importantissimo traguardo che ha fatto parlare bene di Adria. Quindi non dimentichiamoci anche chi autonomamente si è messo a disposizione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 10 O.D.G. – INTERROGAZIONE RIAPERTURA TRATTO SUD DI CORSO VITTORIO EMANUELE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'interrogazione n. 10, sempre presentata dal Gruppo IBC: "*Riapertura tratto Sud di Corso Vittorio Emanuele II*".

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Premesso che all'inizio del proprio mandato il Sindaco, nel corso di un incontro pubblico, ha espresso la volontà di riaprire al traffico in via sperimentale, in determinate fasce orarie, il tratto di Corso Vittorio Emanuele II che collega Corso Mazzini con via Brollo;

Che in data 8 novembre 2023 il sottoscritto, per la serie Enrico Bonato, ha inviato una PEC all'indirizzo protocollo.comunediadria che riportava il seguente testo:

All'attenzione dell'Ufficio Lavori Pubblici e al Comandante della Polizia Locale, vista l'intenzione dell'attuale amministrazione di aprire al traffico il tratto di Corso tra Largo Mazzini e via Brollo, chiedo:

- se esistano atti ufficiali riguardanti tale soluzione;
- se esiste un progetto di studio/analisi di modifica della viabilità;
- chiedo inoltre quale sia il parere tecnico del Comandante e del Dirigente ai Lavori Pubblici;

A proposito magari può scrivere anche al Prefetto questa interrogazione, visto che una PEC che è stata inviata l'8 novembre 2023 non ha mai avuto risposta. Non so se glielo ha fatto presente al Prefetto, visto gli obblighi di una amministrazione pubblica, visto che questa amministrazione pubblica e lei Sindaco ha rinunciato, tra le altre cose anche alle Commissioni Consiliari.

Che le modifiche da apportare alla viabilità dovranno essere coerenti con quanto previsto dall'autorità urbana di Rovigo AURO, e qui parliamo di milioni di euro che riguardano 13 comuni di cui fa parte Adria, progettualità in cui si è impegnata la scorsa amministrazione;

- *si chiede se l'idea è stata abbandonata o se esiste ancora l'intenzione di riaprire al traffico quel tratto di Corso Vittorio Emanuele II;*
- *si chiede inoltre di esporre nel dettaglio quali siano state le verifiche effettuate per analizzare la situazione, e quante spese dovranno essere sostenute per l'eventuale realizzazione degli interventi propedeutici alla modifica della viabilità.*

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie.

Allora, volevo solo precisare alcune cose.

Sì, questa idea è stata promossa in campagna elettorale per tentare di, a livello sperimentale naturalmente, di rivitalizzare quel tratto di Corso che parte da via Brollo fino a Corso Mazzini.

Sono già stati spostati due gazebo che limitavano praticamente la larghezza della carreggiata, e sono stati fatti rientrare precisamente uno di 50 centimetri l'altro di 30 centimetri, ma tutto è pronto perché siamo pronti a partire, ma come avete ben visto con tutti questi cantieri che ci sono in questo momento ad Adria, abbiamo pensato che è meglio soprassedere a tempi migliori. Questo per spiegare bene le cose.

In funzione del fatto che il cantiere quello più invasivo che si trova in Corso Garibaldi, necessita di una chiusura praticamente totale a breve del traffico, per un periodo spero il più breve possibile, di conseguenza ci sarà una rivisitazione globale della viabilità.

Tra l'altro si era pensato di recuperare tutto il materiale che è fermo abbandonato in magazzino comunale, per mettere in sicurezza i marciapiedi ambo i lati praticamente, in modo da creare un limite di 10 chilometri all'ora con la scritta a passo d'uomo. Tutto era pronto ma poi le complicazioni che derivano dal fatto ripeto dei cantieri che ci sono in questo momento, hanno fatto sì che momentaneamente viene sospeso.

Per quanto riguarda l'importanza e l'attenzione di questa amministrazione comunale, come avete saputo dai giornali in quel tratto di strada lì, grazie ad un bando della Camera di Commercio vinto dal Comune di Adria, ci sarà con Confesercenti un accordo con l'amministrazione comunale per promuovere e cercare di risvegliare quel tratto di strada che ultimamente è assolutamente abbandonato da qualsiasi insediamento commerciale.

Per quanto mi riguarda io le dico che mi sono presentato qui con 200 e passa firme e per quando lei ha rivisto il senso unico della Riviera, non mi ha neanche accettato in Consiglio Comunale nonostante io avessi una delega, e di conseguenza ho dovuto desistere all'entrata. Ha messo il suo Segretario Comunale che ha allontanato il sottoscritto, la Consigliera Beltrame e la Consigliera Furlanetto, nonostante avessimo in mano 200 firme. Io invece sto andando molto piano ponderando le cose.

Tra l'altro lo dico anche, può anche darsi che andremo a rivedere anche quell'intervento che lei ha fatto, perché sta creando non pochi problemi di viabilità, in quanto se uno arriva a Ponte Sant'Andrea o va a parcheggiare in piazza Cavour oppure deve fare una manovra da pilota autogirando, girarsi indietro e tornare indietro e ritornare nell'angolo del forno di via Arzeron, questa è una cosa assurda secondo me. O si chiude tutta la Riviera, tutta a senso unico o non si può accettare parzialmente come è stata proposta dalla sua amministrazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Presidente del Consiglio, io ho detto prima una parola che, secondo lei, era fuori dall'Ordine del Giorno e subito mi ha redarguito. Il Sindaco adesso ha fatto una digressione su una cosa che non c'entra assolutamente niente con la riapertura del tratto Sud del Corso Vittorio Emanuele II, e ha lasciato tranquillamente che il Sindaco facesse tutto il suo ragionamento.

Allora, Sindaco lei non ha risposto assolutamente all'interrogazione, le rileggo la domanda:

- *si chiede se l'idea è stata abbandonata o se esiste ancora l'intenzione di riaprire al traffico quel tratto di Corso Vittorio Emanuele II;*
- *si chiede inoltre di esporre nel dettaglio quali siano state le verifiche effettuate per analizzare la situazione, e quante spese dovranno essere sostenute per l'eventuale realizzazione degli interventi propedeutici alla modifica della viabilità.*

Esiste un parere tecnico Sindaco? Un dirigente ha dato un parere tecnico? Perché una questione è ... Sindaco non l'ha detto e non l'ha nemmeno dato questo, non l'ha reso pubblico o non l'ha dato al movimento nostro o alla minoranza.

Le ricordo signor Sindaco che il Comune di Adria si è preso un impegno rispetto ad AURO, all'Autorità Urbana di Rovigo, cioè quello di fare il Piano del Traffico, quindi qualsiasi scelta politica che lei voglia perseguire con la sua amministrazione dovrà confrontarsi non con noi consiglieri né di minoranza né di maggioranza, ma con quanto diranno i tecnici con il Piano del Traffico, pena la perdita di milioni di euro non solo per Adria ma per tutti i comuni, i 13 comuni compreso Adria, che fanno parte dell'Autorità Urbana di Rovigo.

Questo è l'altro motivo per cui abbiamo fatto questa interrogazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 11 O.D.G. – STAGIONE TEATRALE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 11: "*Interrogazione Stagione Teatrale*".

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Presidente, mi allontanano io chiedo scusa. Arrivederci.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Lascia l'aula la Consigliera Passadore.

ESCE LA CONSIGLIERA PASSADORE (13)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Quindi interrogazione presentata sempre dall'IBC: "*Stagione Teatrale*".

Prego Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Premesso che alla data odierna non esiste alcun atto relativo alla programmazione della stagione teatrale, che attualmente gli spettacoli previsti presso il Teatro Comunale sono promossi e realizzati da un privato e non dall'amministrazione comunale;

Che sono necessarie determinate tempistiche per la promozione di un eventuale rassegna teatrale per la campagna di abbonamento;

Che ad oggi molti spettacoli sono stati programmati nei Teatri di località limitrofe e della provincia, a cui hanno partecipato anche cittadini Adriesi;

Che una programmazione nei mesi più caldi non è pensabile in quanto il Teatro Comunale è sprovvisto ad oggi di impianto di climatizzazione;

Che non è stato rinnovato l'avviso pubblico per l'affidamento della Direzione Artistica come previsto dall'art. 11 del Regolamento d'uso del Teatro Comunale;

Si chiede:

- *quale percorso stia pianificando la Giunta Comunale per programmare una anche minima stagione teatrale.*

Adria 30 gennaio 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

La tempistica è già stata superata dai fatti, oggi siamo...avete visto che ci sono state delle comunicazioni tra chi si era proposto con 4 spettacoli da organizzare in questo periodo nel nostro comunale, e naturalmente la nostra amministrazione.

Avete visto, avete letto che è partito un comunicato. Oggi ho ricevuto una telefonata, lo dico anche, dal signor Tiozzo che è il titolare unico, persona con cui io mi sono interfacciato per predisporre i 4 spettacoli, quando è venuto qui ancora a luglio, agosto, a propormi una serie di spettacoli ho acconsentito, i primi 4 hanno avuto un grande successo, perché se parliamo di Jacobazzi, parliamo dei Nomadi, parliamo di Fiorella Mannoia, parliamo della ... l'ultimo che c'è stato napoletano ... mi sfugge il nome ... Cicchella, e hanno avuto tutti quanti, i primi due hanno avuto sold out, Mannoia ha fatto 700 posti e l'ultimo ha fatto 450 posti.

Gli altri che erano programmati abbiamo deciso di interrompere questo rapporto in funzione del fatto che lo spettacolo di Ambra era stato annullato perché Ambra si era fatta male nel palcoscenico a Bologna, mi ha mandato il certificato, e adesso mi si chiede di posticiparlo al 18 di dicembre, penso che sia una data poco diciamo vicina. Gli altri sono stati messi in discussione, il che è partita una comunicazione che abbiamo fatto proprio per cercare di tutelare l'immagine del teatro comunale.

Per quanto riguarda il discorso della calendarizzazione degli spettacoli come proposto dai vari soggetti abbiamo pensato quest'anno, visto questa programmata calendarizzazione, ci sono 5, 6 eventi da adesso fino a metà giugno, e se si fossero realizzati quelli che erano programmati in teoria ci sarebbe stato un sovrappopolamento di spettacoli.

Abbiamo pensato di spostare e mantenere le risorse che sono già disponibili da un po' di tempo e concentrarci tutto sulla stagione che andremo a predisporre da settembre in poi, avvalendoci dell'incarico della Professoressa Mara Bellettato a supporto dell'ufficio, che inizierà a lavorare quanto prima. In questi giorni si stanno iniziando a pensare già alle iniziative da programmare per quanto riguarda la stagione di prosa, ritrovando il numero di abbonati che sono sempre stati molto numerosi per quanto riguarda la stagione teatrale del nostro comunale.

Ecco, questo è quello che mi sento di dire.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì Sindaco, non posso dichiararmi soddisfatto della sua risposta, lei qui in Consiglio Comunale più volte, sia di fronte ad una mia richiesta se si ricorda, ma sono sicuro che se lo ricorda, che ad una richiesta del capogruppo Enrico Bonato, lei e il Vice Sindaco Simoni avete preso un impegno in Consiglio Comunale che avreste fatto, trovato le risorse per fare la stagione teatrale, tanto che questa interrogazione arriva il 30 di gennaio proprio perché noi abbiamo creduto alla vostra parola.

Quindi arriva a fine gennaio questa interrogazione quando a fine gennaio nulla traspariva a livello pubblicitario sugli organi di stampa, sui social del Comune, e quindi questa interrogazione è arrivata nel momento in cui ci si è resi conto che forse c'erano dei problemi, ma questo era il momento di rispondere perché il Comune di Adria ha deciso di non fare la stagione teatrale, lei non l'ha detto questo. E guardi che per fare dei buoni numeri, l'anno scorso dopo diversi anni di impegno si sono messi insieme tre Direttori Artistici, quello del Comune di Adria, quello del Festival Suoni d'Acqua e quello del Teatro Ferrini, e ci sono state più conferenze pubbliche qui in Comune come regia di un'offerta culturale diffusa, proprio perché oggi il Teatro Ferrini rappresenta ormai da anni un importantissimo polo culturale, e quindi lavorare a sistema e capire magari quali tipi di spettacolo possono essere rivolti ad una capienza adatta quale a quella del Ferrini, e quali nel Teatro Comunale, ma con dei Direttori Artistici che abbiano dei titoli da Direttore Artistico chiaramente.

Quindi il lavoro da fare è un lavoro impegnativo, ogni amministrazione sceglie chiaramente la strada da percorrere, ma lei Sindaco è venuto meno ad un impegno che aveva preso qui in Consiglio Comunale, senza mai spiegare, nemmeno oggi che aveva il dovere di chiarire il perché, è venuto meno lei ad una parola presa in Consiglio Comunale.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 12 O.D.G. – MOZIONE SPRECO ALIMENTARE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 4730 DEL 01/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 12: "*Mozione e spreco alimentare*", presentata sempre dal Gruppo IBC

Quindi la parola sempre al Consigliere Barbierato.

Ricordo che nel caso della mozione possono intervenire un consigliere per Gruppo Consiliare.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Mozione contrasto allo spreco alimentare.

Considerato che in Italia e nel mondo vengono sprecate notevoli quantità di cibo disponibile al consumo, fenomeno che colpisce tutti i paesi industrializzati indipendentemente dalla loro ricchezza;

Preso atto che lo spreco alimentare determina un grande impatto sia a livello socioeconomico che ambientale, dato che incide sulla quantità di CO2 prodotta;

Si richiede al Sindaco e alla Giunta un impegno concreto per contrastare a livello locale questo problema attraverso misure come:

- *creazione di un banner sul sito comunale finalizzato ad incentivare la lotta contro lo spreco alimentare ... (mancanza audio) cittadinanza, attraverso incontri in cui spiegare quali strumenti APP ciascuno di noi può utilizzare per ridurre lo spreco alimentare;*
- *stimolare l'utilizzo del box alimentare, cibo invenduto giornaliera e del take way del cibo avanzato in ristorante;*

Adria, 30 gennaio 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere.

Se qualcuno chiede di intervenire?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

I nostri uffici dei Servizi Sociali, iniziative volte a sensibilizzare la tematica della lotta allo spreco alimentare, stiamo anche valutando con massima attenzione le proposte che avvengono su questo tema di altri Comuni con caratteri simili al nostro, cioè delle dimensioni del nostro, proprio per essere più incisivi possibili. Questo è quello che mi sento di dire in questo momento.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro?

Se non c'è nessun altro la mettiamo in votazione ... Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì per ribadire l'importanza, questa è un'interrogazione che condivido a pieno, nel senso che dobbiamo tutti imparare.

Il Sindaco si è espresso abbastanza positivamente mi è sembrato di capire in questo senso, quindi cercare tutte quelle situazioni e tutte quelle occasioni che possono, come dire intervenire presso di noi, per cercare veramente di ottimizzare tutto quello che invece sistematicamente buttiamo.

Quindi condivido appieno questa mozione e la sposo in pieno, quindi grazie a IBC di averla presentata. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 12 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole? 13 voti favorevoli.

Contrari? contrari Nessuno.

Astenuti? Nessun astenuto.

13 voti favorevoli. 0 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Unanimità, astenuti nessuno, contrari nessuno.

PUNTO 13 O.D.G. – INTERROGAZIONE RISPOSTA ORALE: CRONOPROGRAMMA DI MANDATO SULLE CONSULTE COMUNALI (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 8889 DEL 26/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto 13: Interrogazione a risposta orale “*Cronoprogramma di mandato sulle Consulte Comunali*”.

Presentata sempre dall'IBC, presenta il Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC:

Atteso che non è chiaro se per l'amministrazione comunale le Consulte di Settore continuano a svolgere una funzione, rilevato che le stesse avrebbero dovuto essere rinnovate dopo l'insediamento dell'attuale amministrazione comunale;

Rilevato che il Dottor Federico Simoni riveste di fatto contemporaneamente il duplice ruolo istituzionale di Vice Sindaco con delega, anche l'associazionismo e di Presidente della Consulta dello Sport e Tempo Libero, in quanto il Regolamento per la costituzione e il funzionamento degli organismi di partecipazione, le Consulte di settore e il forum giovanile indica che le Consulte restano in carica 4 anni, comunque fino all'insediamento di nuovi componenti;

Accertata la necessità diffusa di molti cittadini ed associazioni a rinnovare la partecipazione alle Consulte con impegno attivo di proposte e progetti, si chiede:

- *quale sia il cronoprogramma dell'Assessore all'Associazionismo Simoni per la ripresa dell'attività delle Consulte Comunali;*
- *quale siano le progettualità in programma;*
- *esprimersi sulla compatibilità etico politica della coincidenza dei ruoli rivestiti dal Dottor Simoni quale Vice Sindaco con delega all'Associazionismo e quale Presidente di fatto ancora in carica, della Consulta dello Sport e Tempo Libero;*

20 febbraio 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Barbierato.

Do la parola all'Assessore Simoni per la risposta.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora, vado con ordine.

Qual è il cronoprogramma dell'assessore all'Associazionismo Simoni.

Allora, le Consulte sono da rinominare, quindi da rifare tutta la procedura per la loro convocazione, la validazione delle assemblee, della riunione delle Consulte, poi per procedere alla rinomina così come quanto previsto dal Regolamento.

Sto lavorando con gli uffici per pulire un po' il Registro delle associazioni, stavamo aspettando la scadenza del 31 gennaio, perché il Regolamento prevede che il 30, 31 gennaio ogni associazione deve ... regolamento che conosco bene perché l'ho fatto io 14 anni fa, prevede che ogni associazione debba mandare insomma praticamente un documento in cui comunica all'amministrazione comunale se è cambiato il direttivo o cosa non è cambiato, la sede sociale piuttosto che l'oggetto sociale eccetera.

Quindi stiamo facendo la pulizia perché ad oggi non è ancora, mancano ancora alcuni documenti e poi si stanno riallineando un po' gli uffici, tutti i registri che hanno perché fino a marzo del 2023 era in carico ad un ufficio, Ufficio Cultura e Associazionismo, diciamo l'Ufficio della Dott.ssa Sturaro e Tombolato, poi con un provvedimento dell'allora Sindaco o Segretario non ricordo, comunque con un provvedimento della precedente amministrazione hanno spostato al Dott.ssa Bozzonella il compito, e stanno riallineando i dati, perché adesso stiamo anche noi vedendo come e chi gestisce queste cose qua. Ha poco senso, secondo me, che questo registro sia spostato dall'Ufficio Cultura, Associazionismo eccetera, che sia stato spostato in un altro ufficio che nulla c'entra che sia stato spostato in un altro ufficio che nulla c'entra con quello. Infatti, lo stiamo riportando giù. Detto questo stiamo quindi riallineando i dati, diciamo nel giro di qualche settimana verranno convocate le associazioni per procedere alla rinomina.

Le progettualità in programma sono quelle che abbiamo tutti quanti letto, visto, compreso, discusso, votato chi sì chi no in Consiglio Comunale, cioè le linee programmatiche di mandato, lì è la nostra Bibbia e sarà la nostra Bibbia per i prossimi anni a venire, perché su quelle linee programmatiche noi improntiamo la nostra attività amministrativa e la nostra azione.

Se volete ve lo leggo, è a pagina 63 delle linee programmatiche, del DUP tra l'altro l'ultimo approvato. Le progettualità sono queste:

- a) *sostenere e valorizzare sempre di più e meglio le associazioni Adriesi mediante il sostentamento diretto con contributi spese, e indiretto con forniture di beni e servizi, in una nuova logica del “ti aiuto a crescere e non ti aiuto a sopravvivere;*
- b) *promuovere le attività delle associazioni a livello comunicativo diffuso, in modo da poter uscire da una logica di localismo stretto diffondendo le iniziative e i progetti al di fuori del solo territorio Adriese;*
- c) *sottoscrivere nuovi protocolli d'intesa per la gestione degli spazi pubblici, in modo da un lato di dare un tetto alle associazioni, dall'altro per evitare i deperimenti dei diversi immobili e spazi pubblici;*

- d) *valorizzare il volontariato quale espressione di cittadinanza attiva;*
- e) *creare una rete tra le associazioni che sia concreta e reale in tutti i suoi aspetti organizzativi e gestionali, promozionali e di sviluppo;*
- f) *creare occasioni per la condivisione di progetti tra le associazioni, le parrocchie di comune inteso nella sua interezza centro e Frazioni tutte;*
- g) *organizzare eventi sportivi di interesse regionale e nazionale in sinergia con tutte le realtà associative Adriesi, ed un Festival dello Sport che rilanci l'immagine sportiva ed aggregativa della città di Adria;*
- h) *promuovere convegni e seminari, materie civilistica, fiscale e tributaria a tutte le associazioni interessate, viste le recenti introduzioni normative che regolano il volontariato con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNS), la cosiddetta riforma dello sport ormai ...qua era scritto in fase di attuazione ma comunque è già attuata e anche a suon di proroghe, voglio dire ancora siamo in regime di pro grazia ad esempio per gli statuti ancora c'è tempo per sistemarli.*

Tra l'altro su questo vi dico che abbiamo avuto già, ho avuto già degli incontri con il CONI, è venuto il Presidente Regionale del CONI, abbiamo fatto un incontro, era presente anche il Sindaco e il Presidente delegato provinciale del CONI, e con il CONI faremo ... il CONI e i loro collaboratori, insomma, e i loro consulenti, faremo degli incontri con le associazioni sportive proprio per accompagnarli e informarli sempre di più. L'informazione comunque è già tanta e gli enti di promozione sportiva ne fanno tanta, per quanto riguarda la riforma dello sport, e ho avuto un incontro circa una ventina di giorni fa con il centro servizi volontariato, con la Dott.ssa Marinella Mantovani Direttore del Centro Servizi Volontariato, e Adria sarà un po' un polo di una serie di iniziative che il CSV in collaborazione con le amministrazioni comunali, tra cui Adria farà, proprio per venire incontro alle necessità di comprensione di questa riforma, di questo nuovo registro del RUNS, che non è tanto nuovo ma diciamo nuovo nel panorama ecco legislativo, comunque associativo, e per permettere alle associazioni di essere formate ed informate sulle modalità di lavorare in sinergia per presentare progetti condivisi a valere sui Fondi regionali o che possano essere della Fondazione Cassa di Risparmio. E questo è un progetto che verrà presentato a breve, quindi ecco ci stiamo muovendo abbastanza.

Il discorso, l'ultimo punto l'attività etica ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Andiamo Assessore ...

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Quanto?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Poco.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

L'ultimo punto, forse quello che interessava più a Barbierato, compatibilità etico politica della coincidenza dei ruoli rivestiti.

Io non ho nessun ruolo che rivesto in coincidenza tra le due cose per due semplici motivi: il Regolamento delle Consulte durata sostituzione revoca componenti, restano in carica i componenti fino all'insediamento dei nuovi componenti, i componenti esistenti.

Ora, il sottoscritto è stato eletto a dicembre 2018 dalle associazioni presenti, esattamente il 12 dicembre 2018, quindi io sono scaduto come Presidente, spero solo quello a dicembre 2022. Poi c'è una norma nazionale che ovviamente sta sopra i Regolamenti comunali, che è la Legge 444 del '94, che cita testualmente, riguarda proprio le prorogatio, vi dico la normativa che è una conversione di legge del Decreto Legislativo 293/94 che disciplina in ordine e scadenza la prorogatio e la ricostituzione degli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo dello stato degli enti pubblici.

Questa normativa, questa legge 444/94 dice che gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi, previsto, ed entro tale termine debbono essere ricostituiti. Non ricostituendo gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di quell'articolo 2 sono prorogati per non più di 45 giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine. Quindi vuol dire che io a 45 giorni da metà dicembre 2022 sono decaduto.

E il Sindaco in carica in quel momento lì, a scadenza della scadenza della Consulta dello Sport e Tempo Libero, ma così Consulta del Volontariato scaduta a settembre 2022, Consulta a salvaguardia dell'ambiente, scaduta a ottobre 2023 e Consulta di Cultura e educazione scaduta a dicembre 2023, tutte scadute, non era il Sindaco Barbierato ma era lei consigliere comunale Barbierato era allora Sindaco, e lei nei sei mesi successivi non ha più riconvocato le Consulte.

Quindi noi stiamo facendo quanto di possibile per andare a sopperire, siamo qua da 8 mesi, tocca a noi, quanto prima lo faremo, però stia tranquillo non c'è nessuna incompatibilità non solo etico politica ma proprio anche normativa. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Barbierato prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì Vice Sindaco, è passato quasi un anno da quando siete in carica. La data del 31 gennaio 2024 entro cui le associazioni mandano i dati lo dice chiaramente, 31 gennaio 2024 siamo all'11 di aprile 2024.

Onestamente ho cercato di ascoltarla con la massima attenzione, non ho capito lo spostamento degli uffici se dopo l'Ufficio Cultura sia andato all'altro ufficio, non ha detto quale e dopo sia ritornato all'Ufficio Cultura. Non l'ho proprio capito, quindi non so se i motivi siano questi, so che gli uffici preposti stavano già facendo; quindi, avevano già fatto tutta una serie di lavori proprio di, come ha detto lei correttamente, di ricognizione, perché non sempre le associazioni magari continuano ad operare sul territorio e non sempre magari comunicano eventuali variazioni.

Mi fa piacere, molto piacere degli impegni che si è preso in Consiglio Comunale, sinceramente la domanda, e visto che era posta insomma con lauto anticipo, speravo che riuscisse a darci anche un cronoprogramma, quindi anche alcune date, comunque lei ha detto a breve e quindi noi crediamo alla sua parola.

Infine, benissimo il riferimento di legge, ci mancherebbe la ringrazio, non conoscevo, ma quante associazioni conoscono quel riferimento di legge? Quindi il problema è che ad oggi le associazioni immagino conoscano il regolamento dove è citato quel passaggio, da quello nasceva la domanda.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 14 O.D.G. – INTERROGAZIONE ADESIONE PROGRAMMA DI SPETTACOLI TEATRO E MUSICA (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 8889 DEL 26/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto 14: Interrogazione sempre presentata dal Gruppo IBC "Adesione programma di spettacoli Teatro e Musica".

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Premesso che con verbale di deliberazione di Giunta Comunale 22 del 7 febbraio 2024, è stata deliberata l'adesione al programma di spettacoli preposti dall'associazione culturale Teatro e Musica di Chioggia;

Che dalla lettura della delibera di Giunta Comunale 22 del 7 febbraio 2024 non emerge l'iscrizione dell'associazione Teatro e Musicale di Chioggia al Registro Unico del Terzo Settore;

Che in data 6 novembre 2023 presso la sede comunale è stata realizzata una conferenza stampa di presentazione di una rassegna composta da 7 appuntamenti, promossa dall'associazione Teatro e Musica di Chioggia, comprendente gli spettacoli dei Nomadi, Fiorella Mannoia con Danilo Rea, Ambra Angiolini, Oliva Denaro, Francesco Cicchella in Bis, Abbasciuro, Roberto Vecchioni, Sindaco Giacobazzi non c'è qui eh, lei ha fatto riferimento prima Giacobazzi, non fa parte degli spettacoli che avete presentato. Comunque

...

Che con determinazione n. 2029 del 28.11.2023 a seguito di nota pervenuta al protocollo 42974 del 12 ottobre 2023, è stato concesso l'uso del Teatro comunale della Cooperativa Mareadentro di Chioggia, per la realizzazione del concerto dei Nomadi previsto il 9 dicembre 2023, dietro il pagamento anticipato al Comune della somma di 3.233 euro, corrispondente alle sole spese tecniche del Teatro;

Che con determinazione 2055 del 4 di dicembre 2023, a seguito di nota pervenuta al protocollo 49885 del 28.11.23 è stato concesso l'uso del Teatro comunale all'Associazione Teatro e Musica per la realizzazione del concerto di Fiorella Mannoia, previsto il 19 dicembre 2023 dietro il pagamento anticipato al Comune della somma di 3,233 corrispondente alle sole spese tecniche del Teatro;

Che, pur essendo partita la prevendita per i biglietti dello spettacolo Queen at the Opera previsto il 24 febbraio 2024, lo stesso è stato annullato dagli organizzatori il 1° di gennaio;

Che per lo spettacolo Queen at the Opera non esiste alcuna determinazione pubblicata nell'albo Pretorio del Comune;

Che dalla deliberazione di Giunta Comunale 22 del 7 febbraio 2024 si evince che l'Associazione Teatro e Musica ha inoltrato una nota con protocollo 3358 del 23 gennaio 2024 con la richiesta di aderire ad un programma teatrale costituito da 4 spettacoli da realizzarsi presso il teatro comunale con ingresso a

pagamento, nello specifico Ambra Angiolini, Francesco Cicchella, Abba Show e la Milonga del Futbol di Federico Buffa;

Che la prevendita dei sopracitati spettacoli era già partita nei mesi di dicembre 2023, gennaio 2024 sui circuiti Viva Ticket e Ticket One, e che i prezzi dei relativi spettacoli erano già stati stabiliti dall'organizzatore;

Che al momento della partenza della prevendita dei biglietti non vi era alcuna delibera o determinazione relativa agli spettacoli proposti dall'associazione;

Che con verbale di deliberazione di Giunta Comunale 22 del 7 febbraio si precisa che gli spettacoli saranno a pagamento ma il prezzo non potrà essere superiore ad euro 49;

Che con verbale di deliberazione di Giunta Comunale 22 del 7 febbraio 2024 l'amministrazione comunale aderisce alla Rassegna dell'Associazione Musica e Teatro di Chioggia mettendo a disposizione il Teatro comunale, sostenendo un costo stimato in 24.000 euro, 6.000 per spettacolo, mentre l'associazione stessa verserà la somma di 11.834 euro corrispondente a 2.425 per spettacolo. Che ciò si configura come una riduzione della tariffa.

Che la riduzione secondo la deliberazione 169 del 27.10.2023 comporta la co-organizzazione del Comune;

Che la deliberazione 169 del 27 ottobre 2023 ha dato indicazioni operative per la costituzione della commissione del Teatro come previsto dal regolamento per l'uso del Teatro comunale approvato con deliberazione 40 del 26 luglio 2022, costituita da un dipendente comunale addetto al Teatro, da un delegato del Sindaco nella figura del Comandante della Polizia Locale, di un esperto in materia artistica all'uopo incaricato ed individuato nella figura del Direttore artistico se in carica;

Che tale commissione del Teatro definisce i criteri per la riduzione delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale, con deliberazione 93 del 2016, e ha il compito di provvedere alla loro applicazione in relazione ad ogni progetto presentato;

Che dalla deliberazione di Giunta comunale 22 del 7 febbraio 2024 non si fa cenno ai criteri definiti dalla Commissione Teatro per la riduzione delle tariffe, così come stabilite dalla Giunta comunale con deliberazione 93/2016;

Si chiede:

- *perché è stata deliberata l'adesione a tre spettacoli giù programmati e pubblicizzati dall'associazione Teatro Musica di Chioggia, accordando una riduzione alla tariffa dopo che la vendita dei biglietti era già stata avviata;*
- *se è stata costituita la commissione del teatro alla data della deliberazione 169 del 27 ottobre 2023;*
- *come si è espressa la commissione Teatro relativamente alla concessione del teatro con conseguente riduzione della tariffa stabilita dalla deliberazione 93/2016;*
- *come è stata valutata la qualità artistica della proposta;*
- *come si è definito il prezzo massimo di euro 49 in modo da garantire un'ampia fruibilità degli spettacoli alla collettività, dato che per gli spettacoli erano già partite le prevendite prima della deliberazione 22 del 7 febbraio 2024;*
- *in che modo il Comune risulta essere co-organizzatore, ad esempio il Comune incassa parte del ricavato della vendita dei biglietti? Oppure il Comune intende avviare una campagna abbonamenti?*
- *perché non si è concordato un nuovo programma con nuovi presupposti, con scontistiche riservate ai più giovani e a chi intendeva assistere a più spettacoli;*
- *se è stata verificata l'eventuale iscrizione al RUNS dell'Associazione Teatro e Musica di Chioggia;*
- *se è stata verificata l'esistenza di un sito istituzionale aggiornato dell'Associazione Teatro e Musica, affinché l'utenza possa trovare le opportune informazioni visti i disagi creati con lo spostamento dello spettacolo di Fiorella Mannoia e l'annullamento dello spettacolo Queen at the Opera.*

Adria 20 febbraio 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Sì, io ... siccome prima è uscito fuori un discorso del, poi rispondo anche, i famosi Suoni d'Acqua, i Suoni d'Acqua hanno portato circa 300 persone al Teatro comunale, 150 persone per un paio di volte al Ferrini ed è costata 40.000 euro all'amministrazione comunale. Chiudo qua il discorso.

Adesso passo a rispondere alle domande.

Al riguardo l'anticipo dovrebbe essere chiesto all'Associazione Teatro e Musica perché è stata deliberata l'adesione a tre spettacoli...l'amministrazione per problemi noti, dovuti all'approvazione del Bilancio, doveva attendere la copertura finanziaria degli atti tecnici prima di aderire a qualsiasi progetto. Questa adesione comporta solamente un contributo in conto spese ed è quindi errato parlare di tariffa. L'organizzazione essendo privata non ha controllo pubblico, il Comune si riserva solo alle vie legali a tutela di eventuali danni di immagine come stiamo cercando di mettere in piedi.

Se è stata costituita la Commissione Teatro?

Premetto che questa maggioranza ha accertato una modalità regolamentare oltremodo burocratizzata, che non ha tenuto conto delle norme sulla sburocratizzazione di enti locali, per tale fatto è in corso una revisione dello strumento regolamentare. La citata Commissione in carenza del Direttore artistico non poteva esprimere un parere di riduzione, si è superato l'impasse con la formula della partecipazione in conto spese ad un progetto definito dal privato.

Come si è espressa la Commissione Teatro eccetera?

Credo che quanto fin qui detto risponda anche a questo punto, ma vorrei evidenziare che la delibera della Giunta Comunale fatta nel periodo nel quale ero Sindaco parla di approvazione costi gestionali che poi sono soggetto di ulteriore valutazione del Consiglio Comunale.

Come è stata valutata la qualità artistica della proposta?

La qualità artistica è stata valutata in seno all'amministrazione confrontando le piazze italiane, dove gli spettacoli sono già stati rappresentati e avevano ottenuto un grande successo. E parliamo di Teatri blasonati con affluenze numerose che confermano la bontà del prodotto teatrale.

Come si è definito il prezzo minimo di 49 euro?

La risposta è già nella sua domanda, il prezzo non poteva stabilirlo il Comune, in quanto essendo una produzione a rischio impresa è stato lo stesso soggetto organizzatore a deciderlo, poi il Comune per le motivazioni di cui sopra ha solo riportato quanto necessario ad evidenziare ancora che trattasi di rapporto di adesione in partnership, dove il soggetto associativo non è a valenza subordinata.

In che modo il Comune risulta essere co-organizzatore?

Anche qui i termini usati sono equivoci e fuorvianti, il Comune non è un co-organizzatore ma solo un partner nel limite della richiesta di contributo in conto spese, per tale fatto non incassa nulla dalle vendite dei biglietti, e non può essere titolare dei permessi SIAE, per cui la campagna abbonamenti è una prerogativa che resta in capo al soggetto privato.

Perché non si è concordato un nuovo programma con nuovi presupposti?

Mi ripeto, la valutazione dei costi della gestione della biglietteria resta in capo al soggetto privato.

Se è stata verificata l'eventuale iscrizione al RUNS dell'Associazione Teatro e Musica di Chioggia?

L'iscrizione al RUNS è obbligatoria per quei soggetti rientranti nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, noto come Codice del Terzo Settore. Con il provvedimento si completa l'attuazione della Legge 106/2016 – Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale. Nel caso specifico la libertà associativa sancita dall'art. 18 della Costituzione non stabilisce l'obbligo di una categoria o gabbia di appartenenza come APS come da voi intesa.

Se è stata verificata l'esistenza di un sito istituzionale aggiornato dell'Associazione?

In primis i due spettacoli da voi citati erano organizzati dalla Cooperativa Mareadentro, nella formula del costo pieno del Teatro, quindi senza rapporti di sostegno o partecipazione al progetto, detto questo il sito è noto, www.mareadentro.it. Comunque, ricordo che gli acquisti dei biglietti online e la stessa piattaforma che deve ragguardare chi ha comprato i titoli di ingresso, questo contratto con le piattaforme online sono a prerogativa del soggetto privato, esclusivamente del soggetto privato. Il Comune però a chi telefonava? Ha sempre dato puntualmente il cellulare dell'organizzazione e la mail per eventuali problemi e/o rimborsi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Sì, ho cercato di seguirla Sindaco e ci sono alcuni passaggi che non mi sono chiari.

Se non sbaglio, nella deliberazione 169 del 27 ottobre 2023 il termine di co-organizzazione è citato dalla vostra delibera, quindi non è citato dall'interrogazione, nell'interrogazione viene riportato il termine preso dalla delibera di Giunta. Quindi siete voi che vi definite co-organizzatori, per quello nasce la domanda, ma allora come co-organizzatori cosa avete fatto?

Non è stata una supposizione, mi rimane un altro dubbio onestamente, ma nel momento in cui liberamente e giustamente state pensando di cambiare un Regolamento, ci mancherebbe, non rimane vigente il Regolamento attuale? Quindi fintanto che non c'è la modifica del Regolamento non dovrebbe essere rispettato quello attuale che piaccia o meno? Quindi anche questo passaggio non mi è chiaro.

Mi è chiaro quindi, penso di aver capito, anzi meglio dire così, che quindi da oggi nessun Direttore Artistico è presente, e mi dispiace che questa appunto interrogazione nasce il 20 febbraio del 2024 e rappresenta un timore rispetto a che cosa? A quello che stiamo vivendo in questi giorni. In questi giorni diversi cittadini dicono che stanno avendo problemi anche per capire come chiedere gli eventuali rimborsi previsti per l'annullamento degli spettacoli di cui si è avuto comunicazione proprio nelle ultime ore.

Quindi questo testimonia Sindaco che questa interrogazione aveva ragione di essere, proprio perché nel momento in cui si è dato chiavi in mano, pur definendosi co-organizzatori, pur mancando il Direttore

Artistico, pur mancando un raccordo con tutta l'offerta culturale doverosa della nostra città, insieme ai privati, ai privati che ringraziamo perché vengono qua per investire.

Poi chiaramente ancora una volta lei fa un passaggio fuori dalle domande, Suoni d'Acqua a Teatro non c'erano 200 persone, chiederemo il numero preciso, il Teatro era pieno, e non è costato 40.000 euro perché noi avevamo previsto che ci fosse un rimborso di determinati costi dall'Associazione che ha usato il Teatro.

E quel passaggio che lei non ritiene importante, questo è più che lecito, dal nostro punto di vista invece risulta fondamentale, perché un'offerta Jazz di un'artista emergente, importantissimo, riconosciuto da tutti i più grandi jazzisti internazionali, da Marsalis a Herbie Hancock, Jesus Molina che immagino, ma è normale sia poco conosciuto da chi non ascolta jazz, e quindi sia amato dagli estimatori, se fosse stato fatto in Teatro Comunale sarebbe stato sì un buco nell'acqua, perché? Perché il jazz pur essendo una forma d'arte altissima che si studia al Conservatorio da anni, quindi alta formazione, ha un pubblico ristretto, quindi la capacità di riconoscere una sinergia con le attività del territorio meritorie per la promozione della cultura, che ha portato comunque per quanto lei liberamente voglia snobbare con il suo intervento di prima, 100 e più persone, cioè il sold out quanto può contenerne il Teatro Ferrini, e il 90% di quelle persone venivano da fuori provincia e fuori regione, e quindi hanno consumato nelle attività del nostro centro storico, magari si sono fermate e hanno parlato bene della nostra città.

Compreso che quell'attività di Suoni d'Acqua ha portato pubblicità nei siti istituzionali di Noah che è un artista internazionale che in Italia, dopo che è passata per Adria è passata in tutti i TG nazionali, ha riportato pubblicità nei siti degli artisti che girano tutto il mondo; quindi, ha portato il nome di Adria come pubblicità di cultura e di alta formazione, e di spettacolo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 15 O.D.G. – INTERROGAZIONE INCARICO ESTERNO A MARA BELLETTATO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 8889 DEL 26/02/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto n. 15: *“Interrogazione incarico esterno a Mara Bellettato”*.

Presentata sempre dal Gruppo Consiliare IBC.

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Premesso che con verbale di deliberazione di Giunta Comunale 29 del 14 febbraio 2024, è stato deliberato di affidare alla Professoressa Mara Bellettato l'incarico di predisporre il cartellone della stagione Teatrale 2024-2025, e l'attività di controllo dell'esecuzione di quest'ultimo secondo le modalità, termini e condizioni come da disciplinare di incarico;

Che dalla stessa deliberazione di Giunta Comunale 29 del 14 febbraio 2024 si evince che la Professoressa Bellettato non svolgerà questo incarico a titolo gratuito avendo avanzato una richiesta di euro 4.000 al netto della ritenuta d'acconto;

Che nella stessa deliberazione si parla di curriculum vitae allegato dalla Professoressa Bellettato, che non risulta pubblicato sul sito del Comune, e quindi non allegato alla predetta delibera;

Che esiste un Regolamento per l'uso del Teatro comunale approvato con deliberazione 40 del 26 luglio 2022, che prevede la figura di un Direttore Artistico che formuli il cartellone, ne sottolinei la linea programmatica, contatti le compagnie artistiche ed elabori il quadro economico delle iniziative, comprendente le spese a carico del Comune sia tecnico gestionali sia comunicative che di marketing;

Che la deliberazione 169 del 27 ottobre 2023 ha dato indicazioni operative per la costituzione della Commissione del Teatro, come previsto dal Regolamento per l'uso del Teatro comunale, approvato con deliberazione 40 del 26 luglio 2022. Non ripeto perché l'ho già citata prima come era costituita tale Commissione;

Che ad oggi non risulta essere stato dato incarico al Direttore Artistico e che con disciplinare di incarico allegato alla deliberazione 29 del 14 febbraio 2024 è stato affidato un incarico alla Professoressa Bellettato per la predisposizione del cartellone della stagione Teatrale 2024-2025, e in modo particolare l'attività sarà svolta al fine di intercettare i desideri del pubblico e farne sintesi con gli obiettivi dell'ente, le risorse finanziarie effettivamente disponibili e supportando l'ufficio nell'organizzare in ragione delle rappresentazioni teatrali, conferenza stampa, convegno, incontri, in materia di marketing territoriali, nella gestione dei canali social, ai fini della comunicazione marketing territoriale;

Che esaminando la deliberazione 29 del 14 febbraio 2024 la Professoressa Bellettato non risulta avere esperienze maturate nel campo della comunicazione e del marketing territoriale;

Che come è scritto nella deliberazione 29 del 14 febbraio 2024 la Professoressa Bellettato ha maturato la sua esperienza nel mondo del Teatro principalmente per aver rivestito il ruolo di consigliere comunale con delega, ruolo allora ricoperto a titolo gratuito;

Che in generale l'ottica interpretativa in materia di incarichi esterni piuttosto restrittiva, dal momento che in ragione del necessario contenimento dei costi della valorizzazione delle risorse interne delle amministrazioni pubbliche, queste devono in base al principio dell'autosufficienza svolgere le loro funzioni con la propria organizzazione e con il proprio personale, potendo solo in casi eccezionali negli stretti limiti previsti dalla legge ricorrere all'impiego di personale esterno;

Che per legge un incarico deve essere affidato a professionalità esterne solo per esigenze straordinarie, dopo aver verificato che all'interno dell'intera struttura del comune non ci sia una figura consona con la giusta professionalità in grado di svolgere l'incarico straordinario e che non è possibile ricorrere ad affidamenti esterni per l'attività che l'ente non riesce a svolgere per carenza di personale;

Che secondo la deliberazione 111/23 della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna non è legittimamente ammissibile procedere all'affidamento diretto neanche in caso di esiguità del compenso da erogare, in quanto la disciplina degli incarichi di cui all'art. 7 del Testo Unico sul Pubblico Impiego non è assimilabile alle procedure previste dal Codice degli Appalti;

Che nella delibera 29 del 14 febbraio 2024 viene richiamato il Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale 124 del 15 maggio 2008, in particolare il punto d) che prevede in capo al Dirigente competente, previo atto di indirizzo di Giunta Comunale, il compito di conferire incarichi in via diretta senza esperimento di procedura di selezione, per incarichi di importo stimato complessivo lordo non superiore a 5.000 euro;

Le deroghe alla selezione mediante procedura comparativa hanno carattere eccezionale, e sono sostanzialmente riconducibili a circostanze del tutto particolari, quali procedura concorsuale andata deserta, unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo assoluta urgenza, determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza in relazione ad un termine prefissato ad un evento eccezionale indipendentemente dall'entità dell'importo;

Che i cittadini Adriesi hanno letto con stupore alcune dichiarazioni rilasciate dal Sindaco alla stampa;

Che in materia di incarichi esterni la disciplina di cui all'art. 6, comma 1, Decreto Legislativo 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni alla legge 11 agosto 2014 n. 114, e dall'art. 5 del Decreto Legislativo 95/12 ... va di avanti, che ha posto il divieto di conferimento di incarichi remunerati di studio e consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici, collegati in quiescenza, consentendo a questi soggetti unicamente incarichi gratuiti e comunque per una durata non superiore ad un anno;

Si chiede:

- *perché non si è provveduto a nominare il Direttore Artistico del Teatro;*
- *perché non risulta pubblicato come allegato in deliberazione il curriculum della Professoressa Bellettato;*
- *forse nel curriculum emerge anche che la Professoressa Bellettato è risultata candidata nelle liste di Forza Italia nelle ultime elezioni a sostegno del Sindaco Barbujani, senza peraltro risultare eletta;*
- *quali sono le esigenze straordinarie che hanno portato all'incarico della Professoressa Bellettato;*
- *perché come è già avvenuto in passato, proprio con la Professoressa Bellettato l'attività ora affidata alla stessa Bellettato con incarico esterno, non poteva essere attribuita ad un amministratore pubblico avente la delega al Teatro, come ad esempio l'assessore competente, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione;*
- *e a questo proposito perché il Sindaco ha nominato come suo rappresentante in seno alla Commissione Teatro il Comandante della Polizia Locale e non l'Assessore avente la delega al Teatro;*
- *se è stata effettuata la verifica formale della indisponibilità delle risorse interne;*
- *in che forma e da chi è stata effettuata una richiesta formale di disponibilità alla Professoressa Mara Bellettato, essendo pervenuta al Protocollo del Comune in data 10 febbraio 2024 la disponibilità della stessa ad accettare l'incarico;*
- *quali criteri sono stati adottati dalla Giunta Comunale per l'individuazione di una figura altamente specializzata, che si avvicina sostanzialmente a quella del Direttore Artistico del Teatro;*
- *perché, anche se il Regolamento approvato con delibera 124 del 15 maggio 2008, prevede in capo al Dirigente competente, previo atto di indirizzo di Giunta Comunale il compito di conferire incarichi in via diretta senza esperimento di procedure di selezione la Giunta ha provveduto autonomamente;*
- *l'incarico ha un significato politico;*
- *perché non si è proceduto comunque ad una procedura comparativa volta ad assicurare un principio di trasparenza e garantire l'ente nella ricerca della migliore figura professionale atta a svolgere l'incarico di predisporre il cartellone della stagione Teatrale 2024-2025, nell'organizzare in ragione delle rappresentazioni teatrali conferenze stampa, convegni, incontri in materia di marketing territoriale;*
- *Se il Sindaco, che in una dichiarazione resa alla stampa ha affermato come nel caso di Bellettato, è un inciso, che deriva da un accordo preelettorale di rappresentanza politica, indipendentemente dal risultato elettorale tra le liste Bobo Sindaco, Lega, Il Cantiere e Forza Italia, e ha quindi attribuito*

all'incarico conferito valenza politica, intende informare sui contenuti di quell'accordo la cittadinanza che è chiamata di fatto a sostenere l'onere economico per farlo rispettare. Quali sono i termini di quell'accordo e quali altri incarichi dovrà conferire direttamente il Sindaco per rispettare gli impegni presi con le Liste che lo hanno sostenuto;

- *chi ha ritenuto congrua la somma richiesta dalla Professoressa Mara Bellettato per l'espletamento dell'incarico esterno di cui alla delibera 29 del 14 febbraio 2024, non avendolo potuto comprare con nessun'altra proposta;*
- *se è stato considerato il fatto che la Professoressa Bellettato è un lavoratore in quiescenza e che quindi l'incarico oggetto della delibera 29 del 14 febbraio 2024 dovrebbe essere svolto a titolo gratuito, e per una durata non superiore ad un anno;*

Adria 20 febbraio 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Buongiorno.

No, perché ho visto che qualcuno stava ...

Allora, la nomina del Direttore Artistico è facoltativa come prevede l'art. 11 del vigente Regolamento Comunale sul Teatro, il quale stabilisce che potrà individuare un proprio Direttore Artistico, e posto che tale nomina comporta un costo pari a quello del trattamento economico di un funzionario di categoria D, ossia circa 50.000 euro annui, appare utile al momento soprassedere a tale nomina onde evitare di sostenere tale costo.

Il curriculum della Professoressa Bellettato è stato acquisito al Protocollo Generale del Comune e allegato alla deliberazione n. 29 del 14 febbraio 2024, come recita la stessa delibera di Giunta Comunale.

Le ragioni soggiacenti al conferimento dell'incarico alla Professoressa Bellettato traggono origine dalla necessità di dotare la struttura organizzativa del Comune e di una figura professionale che possa consentire un adeguato supporto in materia di rappresentazione, stante che all'interno dell'ente non vi è un adeguata figura professionale.

La Professoressa Bellettato è inoltre protagonista da anni della vita culturale e sociale della città come Presidente e membro del CADA, della Consulta Cultura, dell'Associazione Adria Cultura, nonché l'Università Popolare, inoltre la stessa ha maturato una decennale esperienza nel mondo della scuola, da prima come docente e poi come dirigente scolastico, grazie alle numerose trasversali esperienze naturali la Professoressa Bellettato conosce profondamente la realtà del territorio Polesano e del Teatro Comunale. Tra l'altro mi ha affiancato per 10 anni sulla selezione delle stagioni liriche, delle stagioni teatrali che siamo andati a proporre negli ultimi 10 anni.

È utile richiamare la disciplina dell'incompatibilità che ritiene separata dalla gestione della politica, stante che la Commissione Teatro è una commissione tecnica chiamata a gestire procedure di gare di cui l'amministrazione non può farne parte.

La verifica delle carenze di personale in possesso di adeguata professionalità in materia di rappresentazione teatrale è data dalla carenza di profili professionali ad hoc in seno alla dotazione organica.

La richiesta delle disponibilità della Professoressa Bellettato è stata formalizzata con apposita nota.

I criteri utilizzati dalla Giunta Comunale per l'individuazione della figura esterna sono quelle indicate dall'art. 8 del vigente Regolamento Comunale sul Teatro, il quale stabilisce che l'art. 8 Personale, il Comune con la gestione delle attività teatrali si avvale del personale dipendente di ruolo o di soggetti esterni appositamente incaricati, al fine di raggiungere standard tecnico amministrativi simili ad altri Teatri di pari dimensioni, per il raggiungimento di tale obiettivo potrà individuare tra il personale comunale in possesso di comprovata esperienza uno o più operatori da inserire in teatro, in aggiunta o potenziamento dei servizi prestati dalle ditte esterne.

L'art. 8 del vigente Regolamento sul Teatro prevede in capo al Dirigente competente, previo l'atto di indirizzo della Giunta Comunale, il compito di conferire incarichi in via diretta, senza esperimento di procedure di selezione, per incarichi di importo stimato complessivo lordo non superiore ad euro 5.000.

L'accordo di cui si parla non è politico, bensì è la manifestazione di apprezzamento nei confronti di una persona quale soggetto competente per svolgere un certo tipo di incarico. L'ho sempre detto che io avevo massima fiducia della Professoressa Bellettato e che, se avessi avuto la fortuna di ricoprire ancora l'incarico avrei sicuramente contattato la Bellettato per consegnare praticamente la responsabilità della gestione della stagione teatrale.

La congruità della somma che scaturisce dalla modesta entità del compenso allo stato attuale è pari allo 0, l'art. 5 del comma 9 del Decreto Legge n. 6/2012 n. 95, convertito con modificazione della legge eccetera, prevede che è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto

Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, di attribuire a soggetti già lavoratori privati pubblici collocato in quiescenza incarichi di studi di consulenza, nonché incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti e società da esse controllate, ad eccezione dei componenti delle Giunte, degli enti territoriali, dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'art. 2, comma 2-bis del Decreto Legge 31/2013 n. 101, convertito con modificazioni della Legge 30/2012 n. 113 e n. 125. Altresì il citato comma 9 dell'art. 5 del suddetto Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, precisa che gli incarichi, le cariche, le collaborazioni de quibus sono comunque consentite a titolo gratuito e che devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti dai limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata, e che per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità. La durata non può essere superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

Ebbene, nella fattispecie in oggetto trattasi di incarico gratuito di supporto, di affiancamento, di assistenza all'Ufficio Teatro del Comune di Adria, il quale non rientra nei dettami del predetto divieto, così come hanno avuto modo di affermare le Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti del Lazio, deliberazione 88/2023, e della Liguria deliberazione n. 66/2023, le quali la considerano invece come consentita in quanto realizza un'attività di assistenza che non comporta studio e consulenza, ossia attività caratterizzata in negativo dalla mancanza di competenze specialistiche, e che non rientra nelle ipotesi di contratto d'opera intellettuale, di cui all'art. 2229 e seguenti del Codice Civile.

In questa direzione anche i pareri dei Giudici contabili della Basilicata n. 38/2018 e della Lombardia 126/2022. Infatti la Corte dei Conti Sezione Regionale Controllo del Lazio ha affermato con deliberazione n. 88/2023 che se il divieto riguarda l'attività di studio e quella di consulenza infatti può ritenersi consentita quella di assistenza, nei limiti in cui si diversifica dalle altre due, assistenza che non comporti studi e consulenza, ossia attivata e caratterizzata in negativo dalla mancanza di competenze specialistiche, e che non rientri nelle ipotesi di contratto d'opera intellettuale di cui all'art. 2229 Sezione Regionale della Basilicata e Sezione Regionale n. 126/2022 nella fattispecie in esame il collegio ritiene che non vi siano ragioni per discostarsi dalla Giurisprudenza richiamata.

La presente Corte dei Conti ha precisato che è possibile affidare un incarico di supporto, affiancamento e assistenza a titolo oneroso a personale in quiescenza, purché l'assistenza non comporti studio e consulenza, ossia l'attività caratterizzata e negativa dalla mancanza di competenze specialistiche e che non rientri nell'ipotesi di contratto d'opera intellettuale, ricordando altresì l'obbligo di rispettare sempre tutte le regole previste dall'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001.

Per la suddetta Corte dei Conti la tassatività della fattispecie evitata art. 5, comma 9 del Decreto Legge 95/2012 fa sì che le attività consentite per gli incarichi si ricavano a contrario. Dovendosi le situazioni diverse da quelle incaricate devono essere ricomprese nel divieto di legge quali espletamento di funzione dirigenziali, di studio e di consulenza.

Per i Magistrati Contabili se il divieto riguarda l'attività di studio e quella di consulenza, può ritenersi consentita quella di assistenza nei limiti cui si diversifica dalle altre sue due; perciò, assistenza che non comporti studio e consulenza, ossia attività caratterizzata in negativo dalla mancanza di competenza specialistica e che non rientro nelle ipotesi di contratto d'opera intellettuale di cui all'articolo 2229 e seguenti del Codice Civile.

Atteso che l'incarico in oggetto è ammissibile alla luce della normativa di seguito indicata, l'art. 5, comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dall'art. 6, comma 1 del Decreto 90/2014, e di seguito riformulato all'art. 17, comma 3 della Legge 124/2015, prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi di studi e consulenza direttivi o dirigenziali ai lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza.

E due circolari della funzione pubblica hanno sottolineato che la disciplina in esame pone puntuali norme di divieto, per le quali vari criteri di stretta interpretazione e interpretazione estensiva o analogica, gli incarichi vietati dunque non sono solo quelli espressamente contemplati, incarichi di studio e di consulenza, incarichi dirigenziali o direttivi, cariche di governo nelle amministrazioni o degli enti e società controllati. Si osserva che l'incarico non soggiace al divieto di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto Legislativo del 06.07.2012 n. 95, convertito con la Legge 7 agosto 2012 n. 185, in quanto non si tratta di incarichi di studi di quiescenza né di incarichi dirigenziali o direttivi.

Pur tuttavia la Professoressa Bellettato ha ritenuto di manifestare il proprio amore nei confronti della sua città rinunciando a qualsiasi compenso e a qualsiasi genere di rimborso.

Scusate ma dovevamo leggere tutto questo papiro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ci troviamo oggi a mezzanotte e quarantacinque a discutere tutte queste interrogazioni, che è da novembre, gennaio eccetera, che sono state presentate, e quindi è stata una scelta della maggioranza di raggrupparle e di non dividerle nei vari Consigli Comunali, come oggi apprendiamo che la scelta delle giornate dei Consigli Comunali è solo dei consiglieri di maggioranza, non so perché andiamo a Capigruppo cari colleghi, comunque torno nell'Ordine del Giorno.

Io le dico Sindaco che noi non abbiamo trovato il curriculum ma andremo a rivedere se c'era allegato, può essere sicuramente un errore nostro.

Lei dice che appunto non è stato un accordo politico, però se non ricordo male sono usciti degli articoli di stampa con dei virgolettati suoi che lei non ha mai smentito; quindi, se gli organi di stampa avessero riportato le sue parole in maniera non corretta penso che sarebbe stato doveroso da parte sua smentire quanto aveva dichiarato.

E se la nomina non è politica come lei ha detto, perché l'ha fatta la Giunta e non la fa il dirigente?

Ringrazio l'intelligenza e la competenza di chi ha scritto la risposta, molto esauriente dal punto di vista giuridico.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 16 O.D.G. – INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU REGOLAMENTO ASILO NIDO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE IBC – PROT. N. 10849 DEL 07/03/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto 16: Interrogazione a risposta orale su “*Regolamento Asilo Nido*”.

Presentata sempre dal Gruppo Consiliare IBC.

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

È l'ultima nostra.

Vista l'approvazione del nuovo Regolamento Comunale nonostante una parte della minoranza chiedesse di poterlo discutere insieme in una capogruppo per esaminare possibili criticità per le famiglie;

Vista la mancata approvazione del Comitato di gestione che avrebbe potuto dare il proprio fondamentale parere sulla proposta dell'amministrazione comunale;

Visto che il Regolamento è stato approvato al termine delle iscrizioni scolastiche quando le famiglie erano ignare delle nuove regole che sarebbero state approvate dalla maggioranza consiliare;

Visto che l'apposita Commissione Consiliare che avrebbe permesso ai consiglieri di esaminare l'importante regolamento con i dovuti modi e tempi non è stata attivata;

Visto che a seguito dell'applicazione del nuovo Regolamento alcune famiglie Adriesi con i figli frequentanti che compiono i tre anni tra gennaio e marzo, si trovano oggi nelle condizioni di trovare una soluzione alternativa per non dover pagare una retta intera presso una struttura privata, e sono state avvisati dopo il termine dell'iscrizione scolastica;

Viste le nuove restrizioni di ammissione all'Asilo Nido prevista dall'art. 2 - Fasce di età ammesse – non si considerano queste controproducenti in previsione della costruzione del nuovo Asilo Nido in considerazione dei futuri 75 posti contro gli attuali 45 rischiando di non coprire la capacità massima del servizio, seppur aprendo l'ammissione ai non residenti, tenendo conto del trend delle nascite. E qualora non fossero più erogati ammortizzatori sociali a favore delle famiglie per gli inserimenti al nido;

Chiediamo al Sindaco:

- *quali azioni intenda mettere in atto per risolvere le criticità create a queste famiglie, con l'approvazione del suddetto Regolamento nei tempi e nei modi scelti dalla maggioranza consiliare;*

Adria 6 marzo 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere.

La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie Presidente.

Allora, con il nuovo Regolamento di gestione Asilo Nido l'amministrazione ha dovuto inquadrare maggiormente quanto era già stato normato con l'approvazione del Regolamento in vigore dal 2022, a fronte del cambio della normativa nazionale relativa al supporto della genitorialità, alla conciliazione del tempo lavoro-famiglia, e all'importanza dell'inizio della frequenza di ambienti socioeducativi extra familiari fin dai primi mesi di vita dei bimbi.

Le famiglie hanno quindi maggior possibilità di lasciare i propri figli iscritti all'asilo nido, consapevoli che la retta per la frequenza è ben compensata dai Bonus e dall'Assegno Unico.

Si è però preso consapevolezza della necessità di favorire l'accesso ai Servizi Asilo Nido dei bimbi più piccoli, che non possono che essere accolti da un Asilo Nido, così riconosciuto e debitamente autorizzato all'esercizio rispetto ai bimbi che hanno l'età per poter accedere ad altri servizi educativi che il territorio offre.

Purtroppo, come tutti i cambiamenti qualche fascia viene un po' penalizzata, ma gli uffici avevano già fatto un'analisi dell'offerta presente nel territorio, ed avevano riscontrato che le famiglie escluse dal servizio per l'anno educativo 2024-2025 avrebbero trovato una risposta sia nelle scuole dell'infanzia statali o volendo anche nelle scuole dell'infanzia Sezione Primavera delle Paritarie presenti in città.

Il nuovo regolamento elaborato sicuramente dà omogeneità di frequenza ai bimbi che entrano al Nido molto piccoli, e vedono garantita la loro frequenza per gli anni successivi, proprio come succede nelle scuole dell'infanzia o nelle Primavera che da sempre richiedono la conferma del posto per l'anno successivo.

Dà poi priorità di accesso ai bimbi molto piccoli soprattutto tra i tre e ventiquattro mesi, che non hanno altra scelta che la frequenza dell'Asilo Nido, come luogo di prima socializzazione e come primo ambiente educativo extrafamiliare, oltre che come supporto alle famiglie con entrambi i genitori lavoratori, infine chiarisce meglio la graduatoria favorendo i residenti ma garantendo comunque una buona valutazione

delle condizioni lavorative dei non residenti, agevolati se lavoratori nel comune di Adria che vedono applicata la medesima retta dei residenti al momento dell'accesso al servizio.

Se necessario questo è l'approfondimento in merito. Io poi vi leggo che il presente Regolamento pone fine a criticità rilevate nei precedenti anni, gli uffici ovviamente secondo le direttive impartite hanno contribuito alla realizzazione di un testo che pone fine al pericolo di esclusione dalla frequenza dei bambini neonati, che non troverebbero sistemazione in quanto non sono presenti altri asili nido nel comune di Adria. Ci sono limiti di età solo per coloro che possono iscriversi ed essere accolti nelle diverse scuole di infanzia del territorio, le famiglie interessate hanno già trovato adeguata sistemazione per i loro figli. Avremo inoltre spazio anche per i non residenti che vedranno sgravata rispetto al privato la quota di pagamento per la frequenza pari, infatti, a quella dei residenti.

Permettetemi e consentitemi di ringraziare tutto il personale dell'ufficio competente e in particolare la Dottoressa Naldini per il lavoro svolto. Il nuovo Regolamento è per noi tutti motivo di grande soddisfazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

La parola al Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Bene signor Sindaco, allora mi fa piacere che oggi lei nella sua risposta parla di famiglie escluse, peccato che, quando abbiamo mandato l'interrogazione agli organi di stampa lei sui quotidiani ci abbia definito bugiardi a rischio di querela. Queste sono sempre suo virgolettato, e da allora ad oggi, compresa la sua risposta, nessuna scusa perché nella sua risposta qui viene fuori che noi non siamo bugiardi e quello che abbiamo scritto nella nostra interrogazione è corretto. E non è la prima volta che le capita a lei sempre da Sindaco. Complimenti.

Quante saranno...si certo offendere pubblicamente dar dei bugiardi per poi dimostrare che non erano bugiardi ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non divaghiamo ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Presidente del Consiglio ha permesso tutto oggi al Sindaco ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non ho permesso niente assolutamente.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ha risposto a tutto.

Ho risposto ad una voce che arrivava da fuori Consiglio che lei chiaramente non ha sentito ...

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Non l'ho sentita ...

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Ma non ho dubbi.

Quante saranno le famiglie escluse nei prossimi anni? Abbiamo fatto anche questo conto?

Non era uscito nella discussione in Consiglio Comunale questo problema, se vi ricordate, avevamo parlato se ci ricordate dei possibili problemi della doppia graduatoria, perché ... mi scusi con i colleghi consiglieri di maggioranza se siamo arrivati così tardi, ma ripeto non è una scelta nostra aver portato tutte le interrogazioni ad oggi e non averle divise nei Consigli Precedenti.

Però sottolineo, e chiudo, colleghi che questo passaggio delle famiglie non era uscito perché nessuno di noi ne era a conoscenza fondamentalmente. Perché nessuno di noi probabilmente in questo momento ha dei bambini all'asilo nido, e che quindi il Comitato di gestione con le famiglie che avrebbero dovuto leggere il Regolamento e darci il loro parere, ci avrebbe aiutato ad una discussione più ampia che magari avrebbe portato alla stessa scelta. Questo io non lo metto in discussione, però è l'ennesima prova che in assenza di una Commissione Consiliare, in assenza di una realizzazione degli organi preposti, in questo caso ... chiedo scusa sono un po' stanco anche io, dell'organo competente formato dai genitori dell'asilo nido, non mi viene il termine tecnico, avremmo avuto modo di discutere con degli elementi in più.

Nella risposta del Sindaco è stata fatta menzione alle famiglie attuali, e quindi è stato dato atto, perché queste sono date oggettive sappiamo benissimo quando l'abbiamo votato, che le famiglie si hanno trovato una soluzione, ma hanno affrontato comunque alcune difficoltà, magari calcolate, questo non lo metto in

dubbio, dai nostri uffici, ma di cui loro non erano a conoscenza Sindaco, quindi i nostri uffici sapevano che una soluzione le famiglie l'avrebbero trovata, ma quelle famiglie l'hanno scoperto dopo. Quindi nessuna bugia è stata scritta in questa interrogazione, e ci vuole più rispetto, e quando magari, non dico di no, uno dice una parola in più fa anche bella figura a scusarsi, quando si accorge di aver detto la parola in più, che non è una parola in più è un'offesa e una minaccia.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Barbierato.

PUNTO 17 O.D.G. – MANUTENZIONE DEL VERDE NEL CIMITERO DI CA' EMO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 14769 DEL 30/03/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Punto 17, questa è presentata dal Gruppo Fratelli d'Italia: "*Manutenzione del verde nel cimitero di Cà Emo*".

Prego Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Manutenzione del verde nel cimitero di Cà Emo.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Simone Ceccarello e Sandra Passadore, visto che a seguito di un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi presso il cimitero comunale di Cà Emo, lo scrivente ha constatato la presenza di erba alta in molte aree della struttura cimiteriale interna ed esterna;

Ritenuto che lo stato di incuria in cui versa l'area del cimitero e l'inadeguatezza degli interventi di manutenzione degli spazi inter-tombali del verde, offende i sentimenti dei cittadini che vi si recano per andare a rendere omaggio ai propri cari;

Interrogano il Sindaco per sapere:

- *a chi sono affidati i servizi della manutenzione del verde nella suddetta struttura cimiteriale e quali sono i relativi costi sostenuti annualmente dall'amministrazione;*
- *qual è la programmazione degli interventi di manutenzione e con quale periodicità vengono effettuati;*
- *a chi è affidata la responsabilità del controllo sulla qualità del servizio reso e quali sono i dati di report in possesso dell'amministrazione;*
- *quali provvedimenti intende assumere per ripristinare al più presto le condizioni di decoro e dignità all'interno del cimitero del capoluogo e quelli frazionali.*

Si richiede risposta scritta ed orale.

30 marzo 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.

Assessore D'Angelo.

D'ANGELO GIORGIO – Assessore:

La gestione dei servizi cimiteriali di Adria e frazioni comprensivo del servizio di manutenzione del verde è affidato alla ditta Arcobaleno Cooperativa Sociale con sede in via G. di V'arrazzano n. 89 di Chioggia.

Il periodo di gestione della ditta è comprensivo di un arco temporale che va dal 01.08.2023 al 31.07.2024, 12 mesi, per un costo complessivo di affidamento per il periodo di 123.940 euro più IVA.

La programmazione degli interventi di manutenzione del verde sempre per il periodo sopra indicato è di n. 30 tagli complessivi, così come da capitolato di contratto.

Il momento dei vari tagli dipende da diversi fattori, nel periodo invernale è con meno frequenza, mentre nel periodo primaverile e autunnale con più frequenza, a causa del perdurare della piovosità nelle settimane scorse non è stato possibile intervenire con tempestività, mentre l'erba cresceva appena terminate le avversità atmosferiche si è subito proceduto al taglio dell'erba in tutti i cimiteri.

Il responsabile del controllo della qualità del servizio è reso dall'Architetto Pezzolato Raffaele dipendente del Comune di Adria. Le verifiche consistono in sopralluoghi nei cimiteri al fine di verificare lo stato di manutenzione. Eventuali problematiche vengono anche poste e risolte tramite contatti telefonici.

Alla data odierna si riferisce che il taglio dell'erba in tutti i cimiteri è stato completato nei giorni scorsi.

Siamo comunque sempre in contatto, abbiamo spostato una scala per una problematica di un cittadino e così via ...

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Allora, due precisazioni su questa interrogazione è stata fatta molto chiara, perché il sottoscritto era presente in data 29 di marzo, l'interrogazione è stata datata 30 perché il 29 di marzo il sottoscritto ha visto la ditta, ma ha visto la ditta cosa ha fatto, è per questo è stata fatta l'interrogazione.

Per poi rivedermi dopo aver fatto l'interrogazione uscire sulla stampa il 4 aprile, vedere tutta la ditta fare degli altri lavori. La ditta era presente il 29 di marzo, e le foto che ho fatto, erano sulla stampa, indicavano qual era il processo che stavano facendo, cioè il nulla.

Mi dispiace questo perché, se dei cittadini si permettono di scrivere sul cartello della ditta Arcobaleno la frase, la parola "Vergognatevi" c'è un motivo. È per quello che mi sono mosso, l'interrogazione nasce da questo, perché personalmente ho notato questo.

Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.

PUNTO 18 O.D.G. – LAVORI ESEGUITI NELLE EX SCUOLE DI CA' EMO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FDI – PROT. N. 14771 DEL 30/03/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

L'ultima interrogazione, la numero 18, sempre presentata da Fratelli d'Italia: "*Lavori eseguiti nelle ex Scuole di Cà Emo*".

Prego la parola al Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Allora, i lavori che il Sindaco ha anche visto personalmente, per quello ho voluto sottolineare come interrogazioni.

Allora, lavori eseguiti nelle ex scuole di Cà Emo.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Simone Ceccarello e Sandra Passadore, visto che a seguito di un sopralluogo effettuato presso il locale ex scuole elementari di Cà Emo per visionare i lavori eseguiti da questa amministrazione, è emerso che le lavorazioni eseguite appaiono difformi da quanto spiegato alla popolazione dall'incontro pubblico tenutosi nel mese di gennaio 2024.

Per quanto sopra i sottoscritti consiglieri interrogano il Sindaco per sapere:

- *quale sia la programmazione di tali lavori e se gli stessi siano da considerarsi ultimati;*
- *quali sono i relativi costi sostenuti dall'amministrazione;*
- *a chi è affidata la responsabilità del controllo sulla qualità del servizio reso;*

Si richiede risposta scritta ed orale.

Adria 30 marzo 2024.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

La parola al Sindaco.

Grazie Ceccarello.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

Grazie Consigliere Ceccarello.

Allora, come sa benissimo sono andato a Cà Emo due o tre volte negli ultimi 10 giorni, proprio per verificare i lavori che sono stati fatti. C'è una spesa di circa 25.000 euro per i lavori che sono stati fatti lì, e la responsabilità sull'esecuzione dei lavori è del Direttore dei lavori Architetto Giovanni Casazza, che su indicazione delle segnalazioni che erano pervenute da parte dei frequentatori dell'ex scuola di Cà Emo, ha provveduto a sistemare quello che abbiamo visto.

Adesso siccome che non siete stati soddisfatti dei lavori che sono stati fatti, siamo ritornati nel giardino esterno e so che dovrebbero abbassare la cunetta che è stata portata per coprire praticamente i soffioni che ci sono per ... però ho visto che comunque i bambini su quella cunetta ci giocavano, c'erano tutti i giocattoli alla mattina.

Lo dico anche ... hanno pensato anche di sistemare parte del marciapiede che praticamente porta alla parte Est del complesso ex scuole.

E tra l'altro ho detto di sistemare anche appena entrata sulla destra, perché lì c'è una porta di calcio e ci sono varie buche, un marciapiede semi rotto, almeno se devono dare due calci di pallone che corrano sull'erba, perciò tireremo via, tireranno via parte di quel marciapiede tutto rovinato per creare almeno la possibilità che, se cadono per terra non si sgualciscono le ginocchia.

Questo è quello che ... questo, comunque, si è deciso insieme all'impresa che sta effettuando i lavori, alla presenza mia e dell'Architetto Casazza.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.
Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Grazie Sindaco della risposta, anche se posso dire non sono proprio contento della risposta che ha dato. Perché quel giorno là mi ricordo ancora ero presente come pubblico, c'era l'Assessore Crepaldi ...

Voce fuori microfono

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Pagante o non pagante non c'è nessun problema, questo però l'Assessore Crepaldi insieme al ... mi dispiace che stasera non ci sia per parlare degli assenti, al delegato Fornaro, hanno spiegato cosa si doveva fare del lavoro, che non era quello che è attualmente che si vede.

Mi dispiace Massimo per questo, però quello che si vede, ci sono i bambini che giocano ma che sicurezza diamo ai bambini che giocano? No, parliamone ...

Voce fuori microfono

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:

Ok, però se questo è che sulla spesa di 25.000 euro come amministrazione comunale ci accontentiamo di questo, scusami proprio no, non ci siamo proprio.

Quindi la risposta è questa, io attendo ancora, se non vedo niente richiederò una nuova interrogazione per capire lo stato dei lavori. Prendo atto di quello che ha detto e vediamo un attimo. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ceccarello.
Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Io un flash veloce, Presidente grazie che mi ha dato la parola.

Volevo solamente fare una domanda velocissima a lei, al Sindaco e al Segretario Generale perché ho notato che la mia interrogazione a risposta scritta, presentata il 18 di dicembre non è stata inserita in tutte queste. Volevo capire, siccome sono passati quasi 120 giorni e non mi pare che il Regolamento citi questo, anzi cita molto meno, volevo capire quali erano le intenzioni, ovviamente sono stato obbligato dai fatti a dare segnalazione anche al Prefetto perché non mi sembra una cosa normale. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sì, è vero, l'interrogazione è a risposta scritta sta arrivando in questi giorni nelle case, anzi nella casa, nella sua casa. Anche se in ritardo ma sta arrivando.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, però presidente, lei mi deve permettere, lei stesso mi ha detto a più riprese, 10 giorni fa, 20 giorni fa, un mese fa, che il giorno dopo avrei ricevuto il tutto. Stasera mi sta dicendo esattamente la stessa cosa. Ripeto, il Segretario conosce bene il Regolamento e sa bene che sono trenta giorni dalla data della presentazione, sono passati quasi 120, voi capite che la pazienza ha un limite; quindi, i due giorni che lei settimane fa mi ha dato come certi voglio capire se stavolta sono veramente i due giorni, o devo tornare, perché altrimenti mi devo muovere in diverse, in modo diverso. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

No, l'unico problema è che è un'interrogazione che ha bisogno di diverse persone per la risposta, diversi uffici; quindi, va bene ha già fatto l'esposto sei ha posto intanto.

Adesso arriva, a giorni arriva.

Grazie, la seduta è chiusa. Buonanotte ...

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:

No, scusa un attimo, fermi tutti, allora in questo week end ci sono alcune interessanti opportunità, la prima è che il giorno 12 aprile alle ore 18:00 in sala Federighi c'è la presentazione del libro "I giorni di Vaia" con l'Assessore Regionale Bottacin, siete tutti invitati.

E domenica c'è l'inaugurazione, ri-inaugurazione della via Marinai d'Italia, perciò dalle ore nove fino a mezzogiorno e mezzo siamo tutti chiamati a partecipare alle iniziative proposte dal Gruppo Marinai d'Italia. Grazie e buonanotte a tutti.

